



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S DA VINCI - DE GIORGIO LANCIANO

CODICE MECCANOGRAFICO CHIS01100A

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S DA VINCI - DE GIORGIO LANCIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13609** del **02/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 92.*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 54** Aspetti generali
- 58** Traguardi attesi in uscita
- 76** Insegnamenti e quadri orario
- 86** Curricolo di Istituto
- 91** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 101** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 105** Moduli di orientamento formativo
- 112** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 120** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 177** Valutazione degli apprendimenti
- 184** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 193** Aspetti generali
- 194** Modello organizzativo
- 202** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 205** Reti e Convenzioni attivate
- 210** Piano di formazione del personale docente
- 214** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1) Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione scolastica della scuola è in linea con le medie regionali, come distribuzione tra l'istituto tecnico e professionale. La scuola accoglie una percentuale di alunni con BES lievemente superiore alla media regionale, testimonianza di un'attenzione costante verso l'inclusione e la personalizzazione delle metodologie e l'individualizzazione dei piani didattici. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli alunni e delle alunne è piuttosto omogeneo tra le classi, con un'elevata variabilità tra di loro. Non sono presenti studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio socio-economico.

Vincoli:

Per quanto riguarda gli studenti in ingresso dal I ciclo di istruzione, nell'istituto professionale il 90% della popolazione scolastica ha ricevuto una valutazione tra 6 e 7. Solo il 10% ha ricevuto una valutazione superiore. Per l'istituto tecnico il 54% degli studenti e delle studentesse ha ricevuto punteggi compresi tra il 6 e il 7; il 41% ha ricevuto una valutazione tra l'8 e il 9. Anche se per l'istituto tecnico negli ultimi anni sta crescendo la percentuale di alunni/e in ingresso con valutazioni superiori al 7, e questa è in linea comunque con le medie regionali, la fascia in ingresso con le votazioni più elevate (9-10) rimane poco popolata.

2) Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola presenta una buona coesione sociale. Infatti la regione presenta un tasso di disoccupazione inferiore alle altre regioni del SUD, pur essendo caratterizzata da una quota di immigrazione leggermente più alta. Il tessuto imprenditoriale del territorio è caratterizzato dalla presenza di diverse aree produttive legate al settore automotive, tra le più importanti del Centro/Sud Italia e dalla presenza diffusa delle piccole e medie imprese (PMI). In termini occupazionali vi è una forte richiesta di figure professionali di tipo tecnico. In tal senso la scuola ha avviato da diversi anni un rapporto molto stretto con le principali attività produttive del territorio anche attraverso la realizzazione di percorsi FSL (ex PCTO). La scuola può vantare di avere



ottimi rapporti con personalità legate al mondo del lavoro, Enti, Università, ITS, ordini professionali e professionisti dell'orientamento della zona. I profili in uscita riflettono una formazione altamente professionale, la cui richiesta potrebbe anche non risentire del periodo di difficoltà attuale legato al settore dell'automotive. La diversificazione dell'offerta formativa risponde all'evoluzione della domanda dovuta agli investimenti nei settori della Green Economy, dell'efficientamento dei servizi, dei trasporti e della logistica. Il laboratorio territoriale per l'occupabilità (LTO), di recente realizzazione, continuerà a rafforzare le forme di collaborazione.

Vincoli:

Inferiore rispetto ai riferimenti provinciali e regionali è la percentuale di iscritti che presentano una votazione eccellente al termine del primo ciclo di scuola secondaria di secondo grado. Tra i vincoli di natura ambientale si segnala la scarsa partecipazione delle famiglie, dislocate su un ampio territorio. Tra i vincoli, inoltre, si segnalano: - pregiudizi rispetto alla opportunità di una istruzione tecnico professionale nel settore tecnologico per la popolazione femminile; - pregiudizi di carattere culturale rispetto alla opportunità di un'istruzione tecnico-professionale per le famiglie di profilo culturale ed economico medio-alto; - numero limitato di corse dei mezzi di trasporto che servono le aree limitrofe in orario pomeridiano.

3) Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Entrambe le sedi sono situate in prossimità del centro e delle principali arterie stradali e sono raggiungibili dai mezzi di trasporto, privati e pubblici. Le sedi sono dotate di ampi parcheggi, facilmente accessibili, con aree riservate ai mezzi di soccorso e ai disabili. All'interno le sedi hanno numerosi laboratori, costantemente utilizzati dagli studenti, che consentono la piena integrazione della didattica laboratoriale per tutte le classi. È stato realizzato un laboratorio territoriale per l'occupabilità (LTO) e sono stati potenziati, con nuove attrezzature, i laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e professionalizzanti. Per far fronte alla riorganizzazione degli spazi necessaria nella fase di ristrutturazione, alcuni laboratori hanno cambiato ubicazione all'interno della sede "Da Vinci". La ristrutturazione edile di un'ala della sede del Da Vinci, mediante anche finanziamenti europei legati al PNRR, terminerà nel triennio di riferimento. Pertanto la scuola potrà disporre di aule e laboratori all'avanguardia e aderenti alle più recenti norme in materia di sicurezza. Anche la realizzazione della palestra per la sede "De Giorgio" si concluderà nel triennio di riferimento. La sede "Da Vinci" si avvale di un'accogliente aula polifunzionale per gli incontri collegiali, i convegni, i seminari e gli altri eventi. Tutte le aule sono dotate di monitor touch screen che favoriscono una modalità di lavoro e di apprendimento di tipo attivo.

Vincoli:



Nella scuola: - non sono presenti scale di sicurezza esterne; - non sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.). In merito agli spazi interni non c'è uno spazio mensa né una cucina interna. Attualmente le attività sportive degli studenti del "De Giorgio" sono svolte negli impianti sportivi limitrofi, perché la sede non ha la palestra. In entrambe le sedi lo spazio esterno è recintato, ma da attrezzare. Il versamento del contributo volontario da parte delle famiglie è limitato.

4) Risorse professionali

Opportunità:

Tra le opportunità si individuano: - la presenza di uno staff dirigenziale costituito da personale esperto in problemi gestionali, con assunzione di responsabilità da diversi anni ; - la larga maggioranza di insegnanti con contratto a tempo indeterminato; - il personale della scuola fortemente stabile; - l'elevata percentuale di docenti laureati con grande esperienza professionale; - buone competenze a livello informatico; - la disponibilità del personale alla partecipazione a percorsi formativi di aggiornamento. Tra le competenze professionali possedute dai docenti sono da annoverare: - le certificazioni linguistiche ed informatiche; - la formazione specifica sull'inclusione; - la valorizzazione dei docenti di sostegno della scuola con attribuzione di ruoli di responsabilità.

Vincoli:

Tra i vincoli si segnala un buon numero di insegnanti concentrati nella fascia di età anagrafica più alta.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S DA VINCI - DE GIORGIO LANCIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CHIS01100A
Indirizzo	VIA GUIDO ROSATO,5 LANCIANO 66034 LANCIANO
Telefono	087242556
Email	CHIS01100A@istruzione.it
Pec	chis01100a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisdavincidegiorgio.it

Plessi

"DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CHPS01101R
Indirizzo	VIA GUIDO ROSATO, 5 LANCIANO 66034 LANCIANO
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	21

IST. PROF. P. DE GIORGIO - IIS DA VINCI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	CHRC011019
Indirizzo	VIA BARRELLA, SNC LANCIANO 66034 LANCIANO
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	134

L.DA VINCI - IIS DA VINCI DE G LANCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CHTF01101V
Indirizzo	VIA GUIDO ROSATO,5 LANCIANO 66034 LANCIANO
Edifici	• Via Guido Rosato 5 - 66034 LANCIANO CH
Indirizzi di Studio	• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • AUTOMAZIONE • BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI • ELETTRONICA • ELETTROTECNICA • MECCANICA E MECCATRONICA • TELECOMUNICAZIONI
Totale Alunni	474



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	27
	Disegno	2
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
	Manutenzione	1
	CAD MECCANICO	1
	Saldatura	1
	Macchine utensili	1
	Learning factory	1
	TDP elettronica/Elettrotecnica	1
	Fablab	1
	Tecnologie informatiche	1
	Telecomunicazioni	1
	Elettronica/Elettrotecnica Manutenzione	1
	Igiene e cultura medico sanitaria	1
	Chimica Organica e biologia	1
	Disegno Meccanico	1
	Lab. Elettronica/Elettrotecnica	1
	Tecnologico	1
	Metodologie operative	1



	Prototipazione 3D	1
	CAD-CAM	1
	Sistemi intelligenti e robotica	1
	Chimica analitica e strumentale	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	SALA POLIVALENTE	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	232
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	17
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	90
	Monitor touch nelle aule	34

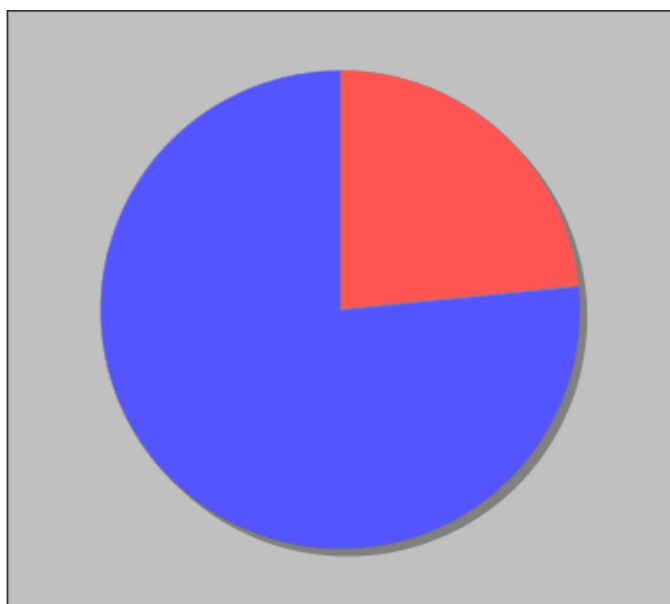


Risorse professionali

Docenti	122
Personale ATA	33

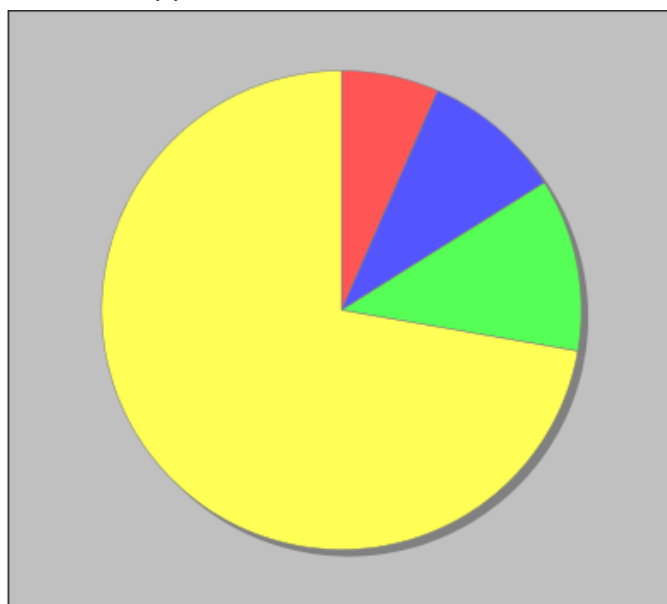
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 41
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 134

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 9
- Da 2 a 3 anni – 13
- Da 4 a 5 anni – 16
- Piu' di 5 anni – 99



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto "Da Vinci-De Giorgio" di Lanciano si distingue per la progettazione di percorsi di istruzione e formazione di qualità volti garantire il successo formativo degli studenti.

Le priorità strategiche sono esplicitate nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico (prot. 13609 del 02/10/2025.) L'offerta Formativa sarà pianificata in coerenza con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi, con le istanze particolari dell'utenza della scuola. La scuola ha una chiara mission che potrebbe riassumersi attraverso queste azioni:

- promuovere il miglioramento del servizio scolastico attraverso l'azione interna collegiale;
- assicurare coerenza educativa e collaborazione con l'esterno della scuola;

L'azione didattica ed educativa è orientata costantemente al miglioramento. La scuola rappresenta una comunità coesa ed unita, aperta al territorio e proiettata verso l'innovazione didattica, attraverso la promozione di reti e collaborazioni e la sperimentazione didattica, anche in considerazione delle Linee Guida MIM 2025 sull'introduzione dell'intelligenza artificiale nei processi educativi.

Il miglioramento viene perseguito considerando gli studenti come soggetti attivi del processo di apprendimento, coinvolgendo le famiglie e le parti interessate, sviluppando la dimensione orientativa, agevolando l'integrazione, promuovendo le attività di integrazione scuola-lavoro come stage e FSL e attività di scambio culturale con scuole all'estero.

La vision della scuola è orientata a formare studentesse e studenti pronti ad entrare nel mondo del lavoro; inoltre, allo stesso tempo, a promuovere l'apprendimento permanente, il "Long Life Learning" e a permettere agli studenti di affrontare un eventuale percorso universitario più serenamente possibile, con uno spiccato senso della democrazia e della cultura della cittadinanza.

Per una visione più completa e dettagliata sulle priorità strategiche si rimanda all'Atto di indirizzo del DS allegato.

STRATEGIE DIDATTICHE

Al fine di garantire il miglioramento degli esiti scolastici, grande risalto viene dato alle strategie didattiche. La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:



- la progettazione didattica per competenze chiave di cittadinanza
- l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e laboratoriali
- percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze
- progetti di ampliamento dell'offerta formativa che siano compatibili agli obiettivi del PTOF, sostenibili sul piano della copertura finanziaria e della disponibilità delle risorse strumentali ed umane ed attuabili sotto il profilo del gradimento da parte dei destinatari
- attenzione all'inclusione e al benessere a scuola

La predisposizione di un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile della didattica permette la piena funzionalità dei laboratori presenti e degli spazi.

Essenziale per il raggiungimento degli obiettivi strategici saranno:

- la valutazione e il monitoraggio degli esiti educativi e/o di apprendimento dei progetti realizzati;
- un'analisi accurata delle prove standardizzate in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica;
- prove comuni per competenze da proporre in ingresso e in itinere;
- sviluppo di strategie per l'apprendimento innovativo adatte alla didattica laboratoriale e inclusiva;

Nel documento sono presenti numerosi riferimenti a temi come:

- le competenze chiave europee
- l'inclusione e l'integrazione scolastica degli alunni stranieri
- le prove standardizzate
- il PNRR
- le STEM, le competenze digitali e il multilinguismo
- le linee guida MIM 2025 sull'intelligenza artificiale a scuola
- la formazione e aggiornamento del personale
- la riservatezza ed il corretto uso delle informazioni nella comunità scolastica

Per approfondimenti si allega l'atto di indirizzo.

[link al sito per l'atto di indirizzo](#)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre il numero degli abbandoni del 10% rispetto al valore complessivo del 24/25 e ridurre il numero di sospesi e non ammessi del 2% rispetto al valore dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il punteggio medio delle prove Invalsi.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studentesse e studenti che non raggiungono livelli adeguati nelle prove standardizzate del 2% rispetto ai valori dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi e delle prove.

● Risultati a distanza



Priorità

Migliorare i risultati a distanza delle studentesse e degli studenti iscritti all'Università incidendo sui crediti conseguiti.

Traguardo

Aumentare il numero di studentesse e studenti che acquisiscono crediti al primo anno di Università del 2% rispetto ai valori dell'a.s. 24/25.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: La scuola di tutti e di ciascuno

Per fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile), l'Istituto "Da Vinci - De Giorgio", attraverso il Piano triennale dell'offerta formativa 2025-28, attiva una serie di interventi didattici diversificati e personalizzati, messi in campo per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone tempi e stili di apprendimento, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica. Tra gli interventi si segnalano:

- lo sportello help per il recupero delle carenze in corso d'anno;
- la compresenza in orario curriculare di matematica con docenti di potenziamento per le classi prime dell'Istituto Tecnico;
- azioni per il recupero e il potenziamento, il rinforzo delle competenze di base e la valorizzazione delle eccellenze;
- docenti interni referenti per la Salute e il benessere degli studenti con il compito di monitorare tutte le attività legate alla prevenzione della dispersione scolastica;
- individuazione del referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, costituzione di un team (personale scolastico, genitori e studenti) e realizzazione di un progetto specifico di contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- sportello di psicologia scolastica;
- spazi di ascolto - mediazione linguistica;
- azioni didattiche e laboratoriali di miglioramento dei livelli di consapevolezza digitale;
- progetti di ampliamento dell'OF elaborati per il raggiungimento delle priorità rilevate a seguito delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- aggiornamento del curriculum di Educazione di civica con nuovo curriculum verticale nell'a.s. 25-



26;

- curricolo di Orientamento formativo e curricolo digitale;
- aggiornamento dei Percorsi FSL (ex PCTO);
- partecipazione a reti territoriali e collaborazioni con realtà del territorio;
- valorizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento, realizzati con i fondi del PNRR;
- attività didattiche e laboratoriali di implementazione delle STEM;
- corsi per la certificazione della lingua inglese per studentesse e studenti;
- personalizzazione e individualizzazione dei percorsi di apprendimento;
- esperienze formative fuori dall'aula per arricchire e completare il bagaglio culturale degli studenti e per renderli consapevoli della crescita della comunità in cui vivono.
- aggiornamento del Piano di formazione del personale scolastico sulle nuove metodologie didattiche e per le certificazioni linguistiche, in continuità con l'investimento effettuato nel triennio precedente (PNRR DM 65 e 66).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre il numero degli abbandoni del 10% rispetto al valore complessivo del 24/25 e ridurre il numero di sospesi e non ammessi del 2% rispetto al valore dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il punteggio medio delle prove Invalsi.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studentesse e studenti che non raggiungono livelli adeguati nelle prove standardizzate del 2% rispetto ai valori dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi e delle prove.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza delle studentesse e degli studenti iscritti all'Università incidendo sui crediti conseguiti.

Traguardo

Aumentare il numero di studentesse e studenti che acquisiscono crediti al primo anno di Università del 2% rispetto ai valori dell'a.s. 24/25.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Ampliare l'OF con l'attivazione di corsi di preparazione ai test d'ingresso universitari che sviluppino le competenze logico-matematiche



Ampliare l'offerta formativa con progetti che valorizzino e potenzino le competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano con metodologie laboratoriali

Attivare percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche con metodologie innovative

Individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialita' e alla valorizzazione del merito delle studentesse e degli studenti

Frequente e costante ricorso alla valutazione formativa degli apprendimenti

Ampliare l'offerta formativa con progetti che valorizzino e potenzino le competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL)

Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate tramite attivazione di un gruppo di lavoro (FS PTOF e Referente Invalsi con i capidipartimento di italiano, matematica e inglese o dipartimenti di italiano, matematica e inglese nella loro interezza).

○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzare gli ambienti di apprendimento innovativi che facilitino la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti attraverso il potenziamento delle



metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio per l'apprendimento delle STEM

Utilizzare l'Intelligenza artificiale a scuola, nel rispetto delle linee guida del MIM 2025 per l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) nei processi educativi, per migliorare la progettazione, gestione e sviluppo di percorsi e strumenti didattici

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento dei percorsi di alfabetizzazione nella lingua italiana degli alunni stranieri NAI

Potenziare il coordinamento e il monitoraggio periodico delle didattiche inclusive.

○ **Continuità e orientamento**

Costruire progetti di orientamento attivo in collaborazione con le scuole del I ciclo del territorio

Coinvolgere le studentesse e gli studenti del primo biennio nelle attività laboratoriali finalizzate a potenziare l'orientamento ai vari indirizzi dell'Istituto

Attivare percorsi di orientamento formativo a partire dalle classi prime

○



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati che coinvolgano studentesse e studenti dalla progettazione alla realizzazione dell'attività/progetto

Apertura pomeridiana della scuola per progetti di ampliamento dell'OF (es. Erasmus+; attività di PCTO, certificazione linguistica in lingua inglese, potenziamento, recupero...)

Attivazione convenzioni con le università del territorio per l'orientamento alle facoltà universitarie

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sviluppo delle competenze didattiche del personale docente con corsi di formazione sulle nuove metodologie

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare il raccordo formativo tra istituzione scolastica e ITS Academy

Progettare momenti di condivisione delle attività svolte (progetti curricolari ed extracurricolari) aperti alle famiglie e al territorio



Stipulare convenzioni e accordi con il mondo dell'università e della formazione post-diploma

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero e potenziamento

Descrizione dell'attività	L' Istituto implementa attività di recupero e potenziamento, nello specifico: Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; progetti di recupero e potenziamento di matematica per le classi prime utilizzando i docenti di potenziamento in copresenza con il docente di matematica in orario curriculare.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docente referente per le attività di recupero, docenti della classe ed esperti (interni/esterni); gruppi di lavoro (team) e referenti dei vari progetti.
Risultati attesi	Le attività di Recupero, di Orientamento e dei Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento sono progettate per offrire un supporto



prezioso di crescita personale di tutti gli studenti dell'Istituto nel percorso scolastico. Nel corso delle attività gli alunni sono supportati da esperti che li aiutano a:

1. Esplorare le ambizioni e gli interessi futuri.
2. Sviluppare strategie di studio efficaci.
3. Ricevere consigli e orientamento personalizzati sulle scelte e/o difficoltà.
4. Affrontare eventuali sfide o preoccupazioni relative all'apprendimento e allo sviluppo personale

Attività prevista nel percorso: Progetti di Istituto

Descrizione dell'attività

Per il dettaglio si veda la sezione dell'offerta formativa relativa all'ampliamento dell'offerta formativa. In particolare i progetti che possono contribuire al raggiungimento dell'azione specifica sono:

CONOSCERE PER SCEGLIERE (Orientamento in entrata)

RECUPERO E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA - Classi prime tecnico

GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO 2026

POTENZIAMENTO PER I GIOCHI DELLA CHIMICA 2026
(preparazione per le competizioni individuali e di squadra);

Laboratorio relativo al progetto MAD FOR SCIENCE 2025
(PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE)



PATENTINO DELLA ROBOTICA

TECNICAMENTE 2026 di Adecco

CAMPIONATI NAZIONALI DI AUTOMAZIONE

REFURBY

OCCHIO ALLA CULTURA

Comunicare

QUALIFICHIAMOCI

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

La progettualità dell'Istituto mira a:

Risultati attesi

- raggiungere le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
- personalizzare gli apprendimenti
- promuovere il successo formativo di ogni studentessa e ogni studente.

● **Percorso n° 2: Nuovi ambienti di apprendimento per**



didattiche laboratoriali

Nel triennio 2025-28 la scuola potrà usufruire degli spazi strategici e dei nuovi laboratori allestiti di recente, tecnologicamente avanzati per sviluppare attività di apprendimento significative attraverso esperienze e project work.

L'intento è di favorire i processi di apprendimento incentrati sull'alunno e su dinamiche di collaborazione e ricerca, attraverso la progettazione di ambienti di apprendimento modulari che:

- incidano favorevolmente sul processo di insegnamento/apprendimento;
- favoriscano l'uso di metodologie didattiche innovative e lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network, nonché ai possibili legami con il mondo del lavoro;
- valorizzino la pratica laboratoriale e le discipline STEM;
- implementino forme di didattica laboratoriale, attraverso modalità di apprendimento legate all'innovazione digitale, anche ai fini inclusivi, e alla didattica modulare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre il numero degli abbandoni del 10% rispetto al valore complessivo del 24/25 e ridurre il numero di sospesi e non ammessi del 2% rispetto al valore dell'a.s. 24/25



nella maggior parte delle classi.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare il punteggio medio delle prove Invalsi.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studentesse e studenti che non raggiungono livelli adeguati nelle prove standardizzate del 2% rispetto ai valori dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi e delle prove.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare i risultati a distanza delle studentesse e degli studenti iscritti all'Università incidendo sui crediti conseguiti.

Traguardo

Aumentare il numero di studentesse e studenti che acquisiscono crediti al primo anno di Università del 2% rispetto ai valori dell'a.s. 24/25.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ampliare l'OF con l'attivazione di corsi di preparazione ai test d'ingresso universitari che sviluppino le competenze logico-matematiche



Ampliare l'offerta formativa con progetti che valorizzino e potenzino le competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano con metodologie laboratoriali

Attivare percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche con metodologie innovative

Individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito delle studentesse e degli studenti

Frequente e costante ricorso alla valutazione formativa degli apprendimenti

Ampliare l'offerta formativa con progetti che valorizzino e potenzino le competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL)

Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate tramite attivazione di un gruppo di lavoro (FS PTOF e Referente Invalsi con i capidipartimento di italiano, matematica e inglese o dipartimenti di italiano, matematica e inglese nella loro interezza).

○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzare gli ambienti di apprendimento innovativi che facilitino la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti attraverso il potenziamento delle



metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio per l'apprendimento delle STEM

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento dei percorsi di alfabetizzazione nella lingua italiana degli alunni stranieri NAI

Attivare percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore al fine di garantire il diritto allo studio di ogni studente

Potenziare il coordinamento e il monitoraggio periodico delle didattiche inclusive.

○ **Continuità e orientamento**

Coinvolgere le studentesse e gli studenti del primo biennio nelle attività laboratoriali finalizzate a potenziare l'orientamento ai vari indirizzi dell'Istituto

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati che coinvolgano studentesse e studenti dalla progettazione alla realizzazione dell'attività/progetto

Apertura pomeridiana della scuola per progetti di ampliamento dell'OF (es.



Erasmus+; attività di PCTO, certificazione linguistica in lingua inglese, potenziamento, recupero...)

Attivazione convenzioni con le università del territorio per l'orientamento alle facoltà universitarie

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppo delle competenze didattiche del personale docente con corsi di formazione sulle nuove metodologie

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare il raccordo formativo tra istituzione scolastica e ITS Academy

Progettare momenti di condivisione delle attività svolte (progetti curricolari ed extracurricolari) aperti alle famiglie e al territorio

Stipulare convenzioni e accordi con il mondo dell'università e della formazione post-diploma

Attività prevista nel percorso: Didattica laboratoriale



I nuovi ambienti di apprendimento, realizzati con i fondi PNRR, permettono di sviluppare competenze basate sulla didattica di laboratorio, l'analisi e la soluzione dei problemi e il lavoro per progetti; orientano alla gestione di processi in contesti organizzati e all'uso di modelli e linguaggi specifici e sono strutturati in modo da favorire un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni.

In particolare, attraverso l'Azione 1- Next generation classrooms - Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento - è stato possibile trasformare le aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi per favorire:

Descrizione dell'attività

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- a motivazione ad apprendere
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving

Allo stesso modo, attraverso la seconda azione del Piano scuola 4.0: Azione 2- Next generation labs - Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro- sono stati implementati laboratori operativi e di indirizzo ed è stata ampliata l'offerta formativa dell'istituto con percorsi curricolari, extracurricolari, PCTO nuovi e all'avanguardia.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti



Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Tutti i docenti.
	Consolidare: • Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione) • Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione) • Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)
Risultati attesi	Orientare i ragazzi al lavoro e allo studio nell'ambito delle discipline STEM. Portare i ragazzi a conoscere da vicino le realtà effettive degli ambienti professionali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto "L. Da Vinci- De Giorgio", recependo le linee guida del Piano di Rigenerazione Scuola e grazie alle linee di investimento autorizzate ed impegnate del PNRR, riorganizza e modernizza gli ambienti di apprendimento.

Nessun bisogno educativo viene trascurato. Nessuno studente rimane solo. La dirigente scolastica ed il personale fanno squadra sostenendo le famiglie e accompagnando gli alunni verso il cambiamento e il successo formativo.

Didattica personalizzata e individualizzata, ambienti di apprendimento innovativi, potenziamento della didattica laboratoriale e STEM, laboratori all'avanguardia, collaborazioni con associazioni e imprese del territorio, Università, ITS Academy, moduli di Orientamento formativo in tutte le classi, aggiornamento del curriculum di ed. Civica, comunicazione continua e aggiornata con studenti e famiglie, sono solo alcuni dei principali elementi di innovazione che contraddistinguono l'offerta formativa "L. Da Vinci- P. De Giorgio", guidata da una Dirigente scolastica costantemente impegnata nel garantire un servizio di qualità al passo con i tempi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola, impegnata molto attivamente in ambito progettuale con attività di sviluppo coerenti con il Piano di Miglioramento (PDM), in linea con gli obiettivi del Piano di RiGenerazione Scuola e del PNRR, si propone di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica sia implicita che



esplicita attraverso:

- la progettazione di ambienti di apprendimento modulari innovativi e laboratoriali
- la partecipazione a reti e alleanze territoriali con enti e associazioni
- la formazione costante e continua del personale
- le attività di ERASMUS+
- le attività di FSL (ex PCTO), anche all'estero

A seguito dei corsi di formazione inerenti il PNRR DM 65 "STEM E MULTILINGUISMO - LINEA B" e il PNRR DM 66 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", i docenti hanno acquisito competenze nelle metodologie didattiche quali:

- TECNOLOGIE DIGITALI E METODOLOGIE INNOVATIVE PER L'INCLUSIONE (49 attestati);
- METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE PER L'INSEGNAMENTO CONNESSE CON L'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE: IL DEBATE (49 ATTESTATI);
- GESTIONE DIDATTICA E TECNICA DEGLI APPRENDIMENTI INNOVATIVI E DEI RELATIVI STRUMENTI TECNOLOGICI E DEI LABORATORI IN COMPLEMENTARIETÀ CON SCUOLA 4.0 (30 ATTESTATI);
- METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE PER L'INSEGNAMENTO, CONNESSE CON L'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE: IL TINKERING (15 ATTESTATI);
- METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE PER L'INSEGNAMENTO, CONNESSE CON L'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE: IL DIGITAL STORYTELLING (15 ATTESTATI);
- POTENZIAMENTO DELL'INSEGNAMENTO DELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE, TECNOLOGICHE, INGEGNERISTICHE E MATEMATICHE-STEM- PER I DOCENTI DI SOSTEGNO E DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE (18 ATTESTATI);
- METODOLOGIA CLIL -CONTENT LANGUAGE INTEGRATED LEARNING- (10 ATTESTATI).

Ai corsi di formazione sono seguiti otto LABORATORI SUL CAMPO di sperimentazione delle metodologie apprese.

Nell' a.s. 25-26 esse verranno sperimentate in classe nella didattica e, in seguito, verranno



analizzati i punti di forza e di debolezza di tali metodologie, monitorandone l'efficacia e promuovendo la condivisione e la riflessione.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola è impegnata a realizzare pratiche di insegnamento e apprendimento inclusive centrate sull'alunno e sull'implementazione di una didattica modulare che punti al valore formativo delle discipline e alla loro capacità di strutturare nel tempo competenze disciplinari e competenze non cognitive.

Attraverso l'aggiornamento del personale scolastico, le tradizionali lezioni frontali si arricchiranno di situazioni di apprendimento diversificate progettate dai docenti, tenendo conto dei bisogni formativi e delle modalità di elaborazione delle informazioni da parte degli alunni. Il frequente ricorso a metodologie didattiche innovative favorirà l'apprendimento attivo e collaborativo degli studenti e, attraverso l'uso di tecnologie digitali, renderà la didattica più coinvolgente e accattivante, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali.

Nel corso del 2025-26 saranno avviate le attività formative secondo quanto previsto nel piano di formazione allegato. In particolare all'interno del Dipartimento Chimico-biologico è prevista la formazione inerente il premio Mad For Science for Teachers sulle biotecnologie. La referente del progetto MAD FOR SCIENCE, che ha svolto il corso teorico pratico in presenza presso l'Università degli studi di Milano, formerà a sua volta i colleghi del Dipartimento sull'utilizzo delle nuove attrezzature per le biotecnologie vinte con il premio nazionale MAD FRO SCIENCE 2025. Allo stesso modo verrà svolta la formazione nell'ambito del Dipartimento di Elettronica/Elettrotecnica/Informatica e telecomunicazioni da parte del docente già formato sull'utilizzo del PLC per l'automazione di sistemi e sull'utilizzo del Sistema Motion Control con PLC Siemens serie 1500.

Si veda il piano annuale della formazione docenti, allegato nella sezione 'Organizzazione' del PTOF.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Questa istituzione scolastica, nell'ambito del miglioramento della propria proposta formativa ha adottato un curriculum digitale d'istituto e la relativa guida operativa, con i qualeisi impegna a promuovere negli insegnamenti delle singole discipline il perseguimento delle competenze digitali, poiché la competenza digitale fa indifferentemente riferimento a tutti gli indirizzi dell'Istituto.

Il Curriculum digitale per la scuola secondaria di secondo grado è un percorso formativo che mira a sviluppare competenze digitali negli studenti attraverso l'integrazione delle tecnologie nella didattica disciplinare, organizzato in modo verticale e trasversale, e basato su un quadro di riferimento europeo DigComp, per renderli cittadini digitali consapevoli e competenti. Esso è un percorso didattico:

- progettato per sviluppare competenze digitali
- di facile replicabilità, utilizzo e applicazione
- necessariamente verticale
- con forti elementi di interdisciplinarietà e trasversalità curricolare
- declinato attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere altamente innovativo
- teso ad accelerare e aumentare l'impatto verso il rinnovamento delle metodologie.

Si allega la guida operativa alle UdA del Curriculum Digitale Verticale dell'Istituto.



È stato progettato un nuovo curriculum d'Istituto verticale nell'A.S 2025-26 sulla base della Nota n.37547 del 9 Settembre 2024, articolato in un minimo di 33 ore annue per classe. Ciascun docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà dare un contributo allo sviluppo di uno o più nuclei concettuali quali: COSTITUZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ e CITTADINANZA DIGITALE secondo un approccio trasversale.

Le valutazioni tengono conto delle variabili di prodotto e di processo e si articolano in: valutazione del prodotto e osservazione degli studenti effettuata dai docenti, durante il lavoro, mediante le rubriche di osservazione.

Il curriculum d'Istituto verticale di Educazione civica è presente nella sezione Offerta formativa, Insegnamenti e quadri orario.

Allegato:

Guida operativa alle UdA del Curricolo Digitale Verticale dell'Istituto Tecnico-Tecnologico e Professionale "Da Vinci - De Giorgio" - Lanciano.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola ha in essere numerose collaborazioni con soggetti esterni:

- L'Istituto ha aderito per il corrente anno scolastico alle Giornate FAI per le scuole all'interno della settimana nazionale FAI, con l'iscrizione di due classi ad AMICA FAI. Le finalità del FAI scuola sono: suscitare lo spirito di cittadinanza attiva, promuovere la conoscenza del patrimonio artistico, storico e ambientale del territorio, affinché si vigili e si tutelino beni collettivi che testimoniano la nostra identità territoriale. Nelle Giornate FAI dedicate al mondo della scuola gli studenti e le studentesse vivono un'esperienza di educazione tra pari per scoprire il patrimonio di storia, arte e natura italiano;
- L'Istituto partecipa al progetto 'Futuro Inclusivo' di cui il Comune di Lanciano è comune capofila in partenariato con ADS N.10 - Ortonese e Consorzio "Matrix", progetto a valere sul



fondo FSE+ Abruzzo 2021-2027. Obiettivo di Policy 4 Un'Europa più sociale - Priorità III Inclusione e protezione sociale. Azione 1.4 Povertà Educativa minorile: Attivazione del servizio di Psicologia Scolastica - L.R. 34/2023 - Linea Azione 2 (Fascia d'età 5-10 anni) e Linea Azione 3 (Fascia d'età 11-17 anni). Il progetto prevede: Sportello di ascolto psicologico individuale per studenti, insegnanti e genitori; interventi di sensibilizzazione e formazione su bullismo, cyberbullismo e uso consapevole delle tecnologie; collaborazione con il corpo docente e i servizi sociali territoriali per la presa in carico condivisa di situazioni a rischio; spazi di ascolto per la mediazione linguistica.

- L'Istituto partecipa all'iniziativa 'ESOSPORT' promossa da Eco.Lan S.p.A. finalizzata a favorire una più consapevole raccolta differenziata dei materiali sportivi a fine utilizzo.

- L'Istituto, in collaborazione con ECo.Lan S.p.A., realizza anche il progetto 'Refurby', il cui scopo è quello di sensibilizzare gli stessi alle tematiche della sostenibilità ambientale, offrendo opportune possibilità di apprendere come riparare apparati elettrici ed elettronici, molte volte dismessi senza una opportuna valutazione dei guasti;

- L'Istituto ha stipulato due Convenzioni per l'Orientamento formativo per la transizione scuola-università, una con l'Università di Chieti-Pescara (progetto "ORIENTA UD'A") e una con l'Università degli Studi dell'Aquila (Progetto "UniAbruzzOrienta" nell'ambito del "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 "Istruzione e ricerca" COMPONENTE 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" INVESTIMENTO 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" (D.M. n. 934/2022);

- L'Istituto ha stilato una convenzione con l'ITS Sistema Futuro -Academy Sistema Meccanica e Informatica di Lanciano per l'utilizzo condiviso del Laboratorio Territoriale per l'occupabilità (LTO) e la partecipazione alle Olimpiadi dell'automazione Siemens, una competizione volta alla Valorizzazione delle Eccellenze riconosciuta dal MIM.

- L'Istituto ha aderito al Progetto nazionale "IRIDE – La scuola vista dai giovani" (Censis – MUR/MIM) per raccogliere in modo strutturato la voce degli studenti su orientamento, valutazione e benessere scolastico, promuovere partecipazione, consapevolezza e responsabilità e migliorare ambienti, pratiche e percorsi formativi.

- L'Istituto ha una collaborazione consolidata e stabile nel tempo con la CRI per informare e formare su:

- pratiche BLS e sulle manovre salvavita;



- rischi legati al consumo di tabacco sia tradizionale sia con dispositivi elettronici;
 - tema della donazione (sezione CRI ANED AIDO)
- L'Istituto collabora con l'UOC ASL-2 per un progetto destinato a:
- docenti e famiglie per la prevenzione del disagio giovanile;
 - alunni per l'approfondimento di tematiche legate alla salute e di accrescimento delle life skills.
- L'Istituto collabora con l'Associazione Dafne per un percorso di educazione emotiva.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Next Generation School @ Da Vinci De Giorgio

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si iscrive in una istituzione scolastica composta da un Istituto Tecnico del Settore Tecnologico ed un Istituto Professionale. Gli interventi riguarderanno i due plessi in disponibilità della scuola. In uno sono allocate le classi del primo biennio dell'Istituto Tecnico e un corso dell'Ist. Professionale. Nella sede principale sono allocate le classi del triennio conclusivo dell'Istituto Tecnico e il corso di Manutenzione ed Assistenza Tecnica dell'Istituto Professionale. In entrambe le sedi c'è la necessità di intervenire sulle dotazioni delle aule ai fini di permettere una didattica finalmente innovativa e inclusiva. Con i fondi resi disponibili dal progetto si intende adottare una soluzione ibrida realizzando n. 18 aule "fisse" innovative, assegnate a ciascuna classe per tutto l'anno scolastico e n. 2 Aule innovative per la didattica delle discipline, che saranno utilizzate a rotazione da tutte le classi. Per quanto riguarda le aule fisse, la dotazione comprenderà schermi digitali, dispositivi per videoconferenza, dispositivi individuali (PC portatili/Tablet) con relative stazioni per la ricarica, software e piattaforme di condivisione



dei contenuti. Gli arredi saranno modulari per consentire rapide configurazioni in funzione delle esigenze didattiche. Le aule individuate, pur essendo destinate a singole classi, sono dislocate in modo strategico (9 per ciascuna sede e almeno 2 per ogni corridoio/piano) in modo da consentire eventuali condivisioni delle dotazioni con le classi limitrofe. Questo permetterà che le innovazioni che si vogliono introdurre, non coinvolgeranno solo alcune parti della comunità scolastica. Nelle n. 2 Aule multidisciplinari, oltre alle dotazioni già previste nelle aule fisse, saranno acquisiti set per la creazione di contenuti digitali originali (video, podcast, ecc.), kit per l'apprendimento delle discipline STEAM, la dotazione necessaria per effettuare esperienze immersive in realtà virtuale/aumentata e sistemi per la promozione di scrittura e lettura. Gli arredi previsti renderanno possibili diverse configurazioni degli spazi permettendo un facile adattamento alle diverse esigenze didattico-metodologiche. Le attrezzature già in possesso della scuola andranno a integrare quelle previste nelle aule oggetto di intervento. Ogni aula diventerà un ecosistema di interazione, condivisione e cooperazione permettendo pratiche di tecniche didattiche innovative. Un ambiente accogliente e stimolante favorirà l'apprendimento attivo e collaborativo, svilupperà la motivazione ad apprendere ed il benessere emotivo, migliorerà l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Si consolideranno inoltre abilità cognitive e metacognitive, sociali ed emotive e, non per ultime, quelle pratiche sull'utilizzo consapevole dei media e dispositivi di comunicazione digitale.

Importo del finanziamento

€ 162.240,83

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0



Approfondimento progetto:

Con i fondi resi disponibili dal progetto si sono:

- rinnovate n. 18 aule ordinarie
- realizzate n. 2 Aule innovative Multidisciplinari utilizzate queste ultime a rotazione da tutte le classi e destinate alla didattica delle discipline sia umanistiche che scientifiche/tecniche,

Le dotazioni tecnologiche comprendono schermi digitali, dispositivi per videoconferenza, dispositivi individuali (PC portatili/Tablet) con relative stazioni per la ricarica e software e piattaforme di condivisione dei contenuti. Gli arredi sono modulari per consentire rapide configurazioni in funzione delle esigenze didattiche.

Le n. 18 aule individuate, pur essendo destinate a singole classi, sono dislocate in modo strategico (9 per ciascuna sede e almeno 2 per ogni corridoio/piano) in modo da consentire eventuali condivisioni delle dotazioni con le classi limitrofe. Questo permette che le innovazioni non coinvolgano solo alcune parti della comunità scolastica.

Nelle n. 2 Aule multidisciplinari, oltre alle dotazioni già previste nelle aule fisse, sono presenti set per la creazione di contenuti digitali originali (video, podcast, ecc.), la dotazione necessaria per effettuare esperienze immersive in realtà virtuale/aumentata, sistemi per la promozione di scrittura e lettura e per svolgere attività di Debate. Gli arredi presenti rendono possibile diverse configurazioni degli spazi permettendo un facile adattamento alle diverse esigenze didattico-metodologiche. Per queste due Aule multidisciplinari, sono presenti armadi per custodire materiali, tribunette per angolo Debate e sedie innovative.

● Progetto: NEXT GENERATION LABS @ DA VINCI DE GIORGIO

Titolo avviso/decreto di riferimento



Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto sarà sviluppato in una istituzione scolastica composta da un Istituto Tecnico del Settore Tecnologico ed un Istituto Professionale. Sono presenti diverse specializzazioni tra cui Meccanica, Elettronica/Elettrotecnica, Informatica, Manutenzione ed Ass. Tecnica. L'Istituto è anche socio fondatore dell'ITS Academy di Lanciano e aderisce alla Rete Nazionale M2A Meccanica, Meccatronica e Automazione. A partire dal prossimo anno, l'offerta formativa si arricchirà della nuova articolazione di "Automazione", all'interno del corso di Elettronica ed Elettrotecnica. Le scelte progettuali sono dettate dall'esigenza di dare una risposta alle richieste del territorio. L'Istituto infatti è punto di riferimento della Zona Industriale della Val di Sangro che conta oltre 200 imprese (settore auto-motive), 7 mld fatturato, 50% export regionale, 25.000 addetti. Il tessuto aziendale si annovera tra i più importanti del centro sud, ricco di aziende di piccola, media e grande dimensione, con cui si sono creati e consolidati negli anni proficui rapporti specie nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro). Le industrie presenti si trovano in una fase di evoluzione che le porta ad acquisire sistemi di produzione sempre più complessi. Nasce quindi l'esigenza di disporre di tante categorie di tecnici competenti nella progettazione, gestione, controllo, manutenzione di sistemi automatici e robotici. Inoltre, la capillare distribuzione sul territorio di industrie meccaniche di precisione, richiede tecnici capaci di progettare componenti meccanici con ridotti tempi di sviluppo, come necessario nel dinamico mercato odierno. Da qui l'importanza di formare gli allievi, specie dei corsi di Meccanica e Meccatronica, che siano in grado di progettare e prototipare utilizzando sistemi innovativi quali CAD/CAM, scanner e stampanti 3D. Robotica ed automazione e Making e modellazione e stampa 3D sono entrambi ambiti professionali oggetto di una profonda innovazione tecnologica. Per rispondere alle esigenze rappresentate e ai fini del raggiungimento del target di progetto, la scuola intende realizzare N. 1 laboratorio di "Automazione e Robotica", munito di tutte le tecnologie ed attrezzature didattiche necessarie per lo studio e la sperimentazione dei sistemi di automazione e della robotica. In aggiunta a quello indicato per il raggiungimento del target la scuola intende allestire un ulteriore laboratorio di "Progettazione meccanica con sistemi CAD/CAM e di modellazione e stampa 3D".

Importo del finanziamento



€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Con i fondi resi disponibili dal progetto si sono realizzati un laboratorio di “Automazione e Robotica” ed un Laboratorio di “Progettazione e prototipazione CAD/CAM”.

Il laboratorio di “Automazione e Robotica” è composto da diverse postazioni di lavoro costituite da banchi elettrificati e cablati, provvisti di prese universali e relative protezioni. In tutte le postazioni sono presenti moderne workstation sulle quali possono essere installati i software necessari alle attività.

Per l’acquisizione delle conoscenze e le competenze dell’Automazione e della Robotica nel laboratorio sono presensoftware di simulazione, programmazione e supervisione;

- sistemi pneumatici ed elettropneumatici (pannelli attrezzati pneumatici ed elettropneumatici con caratteristiche industriali);
- controllori logici programmabili, HMI, e microcontrollori
- schede di acquisizione;
- sistemi di Motion Control con caratteristiche industriali;
- stampante 3D;
- software di simulazione, programmazione e supervisione;
- cella robotica con ARM a sei assi;
- piccoli robot programmabili;



Laboratorio di "Progettazione e prototipazione CAD/CAM".

E' orientato verso lo sviluppo di professionalità a supporto della moderna progettazione meccanica digitale. Si sono acquisiti n. 23 workstation digitali con specifici software per lo studio dei sistemi CAD/CAM.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: NON UNO DI MENO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di porre in essere molteplici percorsi formativi in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali, fragilità nelle competenze di base e disciplinari, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, nell'ottica di un coinvolgimento globale della persona, anche in riferimento al suo contesto familiare e sociale. Data l'importanza strategica del progetto che mira a contrastare la dispersione esplicita e implicita, l'intera comunità scolastica è chiamata ad essere sensibilizzata a tale problematica e a supportare le azioni che verranno attivate. L'idea progettuale muove dall'analisi dei dati del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, dei dati restituiti dopo le Prove Nazionali Invalsi, delle valutazioni periodiche e finali degli apprendimenti, tenendo in considerazione, inoltre, il contesto socio-ambientale e la situazione culturale dell'utenza, particolarmente complessa, che si caratterizza per l'elevata presenza di alunni BES, tutti con esigenze didattiche e personali molto diversificate. In generale, nel Piano di Miglioramento dell'Istituto è stata rilevata la necessità di una maggiore e più ampia partecipazione attiva delle varie componenti della comunità alla vita della scuola e, di conseguenza, di rendere sistemica tale priorità in ogni azione



progettuale dell'Istituto. Si ritiene di attivare tutte le tipologie di percorsi permessi nel progetto che saranno strutturati con uno stretto grado di correlazione tra gli stessi in modo da permettere contributi sinergici che facilitino il raggiungimento dei risultati attesi. Inoltre principio cardine sarà l'idea di non rendere gli studenti passivi ricettori degli interventi, ma attori protagonisti degli stessi. Gli allievi coinvolti saranno quindi messi al centro di un percorso che li supporti a diventare consapevoli dei propri bisogni, a scoprire e valorizzare le proprie risorse e guidarli nel disegnare un progetto di crescita personale.

Importo del finanziamento

€ 139.853,74

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	169.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	169.0	0

Approfondimento progetto:

Le azioni mirate al contrasto della dispersione scolastica sono state numerose. Il progetto 'NON UNO DI MENO' del DM 170/2022 ha visto mettere in campo 60 edizioni di mentoring individuale di 18 ore ciascuna; 42 edizioni di 10 ore di percorsi di potenziamento delle competenze di base, della motivazione e di accompagnamento; 5 laboratori co-curricolari (Fablab, Laboratorio Territoriale, Laboratorio di musica e teatro, Laboratorio di lettura espressiva e comunicativa, Laboratorio di scienze). Inoltre è stato attivato un percorso di orientamento con le famiglie, di supporto alla genitorialità di 8 ore (quattro incontri di due ore ciascuno con esperto esterno in



parental coaching).

● Progetto: LA SCUOLA PER TUTTI E PER CIASCUNO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'Istituto "Da Vinci-De Giorgio" offre al territorio sia l'istruzione tecnica (tecnologico) che professionale (Manutenzione e Assistenza Tecnica e Servizi sociali e assistenza sanitaria). L'Istituto accoglie alunni con attitudini, aspettative e motivazioni diverse. Il nostro Istituto rivolge da sempre particolare attenzione alla dispersione scolastica che si manifesta sia in forma esplicita (giovani che abbandonano precocemente gli studi) sia in forma implicita (studenti che conseguono il titolo senza acquisire le competenze di base). Uno speciale sguardo è infatti rivolto agli alunni più fragili destinatari privilegiati del progetto "UNA SCUOLA PER TUTTI E PER CIASCUNO". Attraverso l'implementazione delle azioni previste si intende valorizzare le differenze, migliorare la socializzazione, favorire l'acquisizione delle competenze di base affinché tutti gli alunni, attraverso la valorizzazione del sé, possano migliorare i sentimenti di autostima ed autoefficacia.

Importo del finanziamento

€ 132.588,38

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	169.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	169.0	0

Approfondimento progetto:

Nell'ambito del PNRR DM 19/2024, l'istituzione scolastica ha realizzato un insieme strutturato di azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, articolate in diverse tipologie di intervento.

In particolare, sono state attivate n. 91 edizioni di percorsi di 12 ore di mentoring e orientamento, volti al potenziamento delle competenze disciplinari e al rafforzamento motivazionale degli studenti; n. 15 edizioni di 5 ore di sportello di ascolto; n. 31 edizioni di percorsi di 10 ore per il potenziamento delle competenze di base; nonché n. 2 edizioni di 10 ore di percorsi co-curricolari.

Gli esiti delle azioni intraprese hanno prodotto una ricaduta positiva sugli indicatori di successo formativo, come emerso in sede di scrutinio finale, durante il quale si è rilevata una diminuzione del numero degli studenti non ammessi alla classe successiva e una riduzione delle sospensioni di giudizio.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	43

Approfondimento progetto:

Nell'ambito del progetto 'Animatori digitali 2022-24' sono stati realizzati 5 corsi di formazione:

- n. 2 Corsi di 'FORMAZIONE PORTALE E SERVIZI AL CITTADINO' di 4 ore per il personale ATA con rilascio di 5 attestati di frequenza
- n. 2 corsi di 'Formazione su Google Slide-Strumento per organizzarSi' di 4 ore con 16 rilascio di 23 attestati di frequenza tra personale ATA e personale docente
- n. 1 corso 'Accidenti! Mi si è spaginato il documento' di 4 ore rivolto a personale ATA e personale Docenti con ottenimento di 6 attestati di frequenza

● Progetto: FormaMentis 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto sulla formazione del personale scolastico alla transizione digitale ha lo scopo di attuare azioni per la formazione continua di tutto il personale scolastico. Il progetto prevede tre tipologie di attività che verranno sviluppate all'interno della comunità scolastica entro il 30 settembre 2025: - Percorsi di formazione sulla transizione digitale, - Laboratori di formazione sul



campo - Comunità di pratiche per l'apprendimento. Si prevede di destinare i Percorsi di formazione a gruppi di circa 17 unità di personale per percorso/edizione, mentre i Laboratori vedranno coinvolti almeno 7 unità di personale per percorso/edizione. Grazie alle attività preliminare di monitoraggio e di programmazione, il piano di formazione é stato pensato per favorire la massima fruibilità delle attività da parte di tutte le componenti del personale scolastico. I Percorsi di formazione verteranno sulle tematiche maggiormente opzionate dal personale scolastico, in coerenza con il piano di formazione triennale ed il PTOF dell'Istituto. I percorsi consentono una partecipazione ampia, grazie alle diverse modalità di erogazione (online, in presenza e mista). I laboratori di formazione sul campo, rivolti a piccoli gruppi, saranno organizzati in più incontri o workshop e consisteranno in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e metodologie didattiche innovative connesse. I Laboratori saranno destinati a piccoli gruppi di almeno 5 unità che svolgeranno gli incontri in presenza. Ampio spazio viene riservato dal progetto alle Comunità di pratiche di apprendimento, al fine di coinvolgere quante più persone con l'intento di attivare un ciclo virtuoso di condivisione in tutta la comunità, che consenta di sviluppare pratiche di aggiornamento continuo, anche con l'ausilio di tutor esperti esterni, per superare l'autoreferenzialità delle risorse interne. Le attività di formazione previste saranno sviluppate nel rispetto dei quadri di riferimento europei DigCompEdu e DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 64.081,18

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	80.0	0



Approfondimento progetto:

Nell'ambito del PNRR DM 66 sono stati attivati 9 percorsi di formazione sulle metodologie didattiche innovative per i docenti e 1 percorso di formazione per gli ata per la digitalizzazione amministrativa, a seguito dei quali sono stati svolti 9 laboratori di formazione sul campo. In totale sono stati rilasciati 201 attestati di frequenza per corsi di formazione per docenti e 26 attestati per gli ata.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: S.T.E.M. Science Training English Mode

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a potenziare l'ambiente educativo dell'Istituto ed arricchire le competenze in due direzioni. La prima direzione si focalizza sulla creazione di percorsi didattici innovativi che coinvolgono tutte le classi dell'istituto. Questi percorsi integreranno attività, metodologie e contenuti relativi alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), mirando allo sviluppo di competenze fondamentali come il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività, la riduzione delle disparità territoriali e di genere indispensabili per la formazione dei futuri cittadini. Verranno introdotte attività che stimolano la creatività, il problem solving attraverso il "fare" pratico, l'esplorazione e le competenze digitali. La seconda direzione si concentra sulla formazione dei docenti, con l'obiettivo di migliorare le loro competenze multilinguistiche e metodologiche. Si prevede la realizzazione di percorsi formativi vari livelli, da B1 a C1, e corsi di metodologia CLIL. Questo permetterà ai docenti di integrare efficacemente l'insegnamento della lingua straniera con i contenuti disciplinari, offrendo agli studenti un'esperienza di apprendimento ricca e sinergica. Quest'approccio mira a garantire un'istruzione di qualità elevata, con una prospettiva multidisciplinare e avanzata



Importo del finanziamento

€ 79.349,78

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Nell'a.s. 24/25 nell'ambito del PNRR DM 65/2023 'S.T. E. M. Science Training English Mode' sono stati realizzati 5 corsi di preparazione ai test d'ingresso universitari per un totale di 75 ore (nel dettaglio 15 ore di logica, 15 ore di matematica generale, 15 ore di fisica, 10 ore di chimica e 20 ore di discipline sanitarie). Un corso di 10 ore (5 di fisica e 5 di scienze sanitarie) è stato realizzato nell'a.s. 23/24. Corsi specifici per la preparazione ai test d'ingresso universitari sono tradizionalmente presenti nella nostra OF. Nell'a.s. 22/23 allo stesso modo è stato realizzato un corso di preparazione ai test universitari di FISICA e CHIMICA. I corsi mirano a sviluppare le tecniche di problem solving, con un approccio metacognitivo ed a rinforzare gli apprendimenti relativi ai nuclei fondanti delle discipline.



Per la formazione linguistica (linea A del DM 65/2023) rivolta agli studenti e alle studentesse, sono stati svolti 4 corsi di 30 ore ciascuno con esperti esterni per la preparazione agli esami di certificazione linguistica. Sono stati rilasciati 50 attestati di frequenza e 19 certificazioni di inglese secondo il quadro europeo (17 di livello B2 e 2 di livello B1).

Per la formazione linguistica e metodologica dei docenti (linea B del DM 65/2023) sono stati attivati:

- 3 corsi di inglese di 24-26 ore ciascuno (due con esperti esterni, un con esperto interno) finalizzati alla preparazione per l'esame di certificazione linguistica B1-B2-C1 con rilascio di 30 attestati di frequenza;
- un corso di metodologia CLIL di 26 ore on line con esperto esterno, con rilascio di 10 attestati di frequenza.

● Progetto: Innovazione e Competenze Globali: PCTO STEM e Multilinguismo all'Estero

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto "Innovazione e Competenze Globali: PCTO STEM e Multilinguismo all'Estero" si inserisce nel quadro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1: "Nuove competenze e nuovi linguaggi", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Nello specifico il presente progetto intende promuovere la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero. L'I.I.S. Da Vinci De Giorgio comprende sia un Istituto Tecnico Tecnologico con indirizzo di Chimica materiali e biotecnologie, Elettrotecnica ed Elettronica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

articolazione Automazione, Informatica e Telecomunicazioni, Meccanica, mecatronica ed energia sia un Istituto Professionale con indirizzo di Manutenzione e Assistenza Tecnica e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale; pertanto, rientra tra i soggetti ammissibili a partecipare all'avviso. Il progetto unico prevede lo svolgimento di esperienze di mobilità di gruppo (rispettando il massimo di 25 studenti cadauno) di breve periodo (da 1 a 14 giorni), rientranti nei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo. Nello specifico gli studenti individuati per l'esperienza formativa saranno i ragazzi frequentati le classi quarte dell'Istituto (secondo biennio) per un totale di 120 studenti nell'anno scolastico 2025/26 per coerenza con il PTOF d'Istituto che prevede per tali classi nell'ambito del PCTO esperienze di Stage e affiancamento in azienda, incontri con enti esterni, referenti aziendali, per cominciare a crescere consapevolmente e orientare il proprio studio al futuro prossimo. I gruppi di ragazzi saranno 8 e strutturati per uniformità di indirizzo scolastico e gruppo classe. La durata per ogni gruppo dell'esperienza sarà in modo uniforme di 8 giorni privilegiando mete estere europee per favorire l'aspetto del multilinguismo. Le attività in cui saranno coinvolti i ragazzi sono tirocini con particolare attenzione ad attività STEM, collaborazioni alla pari con scuole partner ed enti di formazione, corsi di formazione dedicati e attività di visita aziendale.

Importo del finanziamento

€ 131.196,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

IDENTITÀ DELL'IIS "DA VINCI-DE GIORGIO" di Lanciano

L'Istituto "Da Vinci- De Giorgio" comprende l'Istituto Tecnico "Leonardo Da Vinci" e l'Istituto Professionale "Pietro De Giorgio".

L'offerta formativa dell'Istituto fa suoi gli obiettivi della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 sulle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente necessarie per la realizzazione personale, uno stile di vita sano e sostenibile, l'occupabilità, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale (alfabetizzazione, multilinguismo, competenze numeriche, scientifiche e ingegneristiche, competenze digitali e tecnologiche di base, competenze interpersonali e la capacità di imparare nuove competenze, cittadinanza attiva, imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturali), del PNRR e del Piano di RiGenerazione Scuola (Piano nazionale del Ministero dell'Istruzione per la transizione ecologica e culturale delle scuole), ispirato agli obiettivi dell'Agenda 2030 di seguito elencati:

2. Raggiungere la sicurezza alimentare;
3. Assicurare la salute e il benessere;
4. Fornire una formazione di qualità;
7. Energia pulita e accessibile;
9. Costruire infrastrutture resilienti;
11. Rendere le città inclusive e sostenibili;
12. Consumo responsabile;
13. Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici;
14. Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine;
15. Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre;
17. Partnership per gli obiettivi, con il duplice scopo di dare forma ai 4 pilastri del Piano (Rigenerazione dei saperi; Rigenerazione dei comportamenti; Rigenerazione delle infrastrutture e



Rigenerazione delle opportunità) e contrastare la povertà educativa causata anche dall'abbandono e dalla dispersione scolastica.

La scuola, per la sua caratterizzazione tecnico -professionale, sviluppa un curriculum fortemente orientato all'apprendimento esperienziale, con uno sviluppo intensivo delle tecnologie a disposizione di insegnanti e alunni al fine di promuovere competenze spendibili nel mondo del lavoro e dell'Università.

L'apprendimento attraverso l'esperienza permette agli studenti di sviluppare un' autonomia crescente in linea con quanto previsto dal IV livello dell' EQF.

Grande attenzione è riservata, anche, all'inclusione che viene perseguita costantemente attraverso attività progettuali inserite in forma stabile all'interno del curriculum scolastico, che facilitano e favoriscono la partecipazione attiva degli studenti, tra i quali si annoverano i progetti ERASMUS PLUS KA-121 e il curriculum d'istituto dedicato all'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

L'ISTITUTO TECNICO "L. Da Vinci"

L'Istituto tecnico si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costituita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico (cfr. D.P.R. 88/2010). Il percorso ha durata quinquennale e si conclude con il conseguimento di diploma d'istruzione secondaria superiore conseguito in relazione al settore e all'indirizzo al quale gli studenti si sono iscritti. Fortemente inserito nel territorio, l'Istituto Tecnico "L. Da Vinci" sviluppa i percorsi del settore tecnologico e si articola nei seguenti indirizzi:

- Meccanica, Meccatronica ed Energia
- Elettronica, Elettrotecnica e Automazione
- Informatica e Telecomunicazioni
- Chimica, Materiali e Biotecnologie

Il "Da Vinci" costituisce un punto di riferimento per la formazione tecnica nel territorio da oltre cinquant'anni. Nel tempo, sono state tantissime le personalità formate che hanno avuto modo di inserirsi utilmente nella società affermandosi in contesti industriali, artigianali e professionali. Conoscenze teoriche, pratiche, operative, cultura del lavoro, serietà, spirito di collaborazione, capacità di affrontare le sfide, sono gli elementi che caratterizzano la formazione dei diplomati tecnici del "Da Vinci" e che fanno dell'Istituto uno dei più competitivi del territorio.

L'ISTITUTO PROFESSIONALE "P. De Giorgio"



L'Istituto professionale "P. De Giorgio" consente agli studenti di sviluppare, le competenze, le abilità e le conoscenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni per assumere ruoli tecnici operativi e punta a valorizzare la persona nel suo ruolo lavorativo (cfr. D. Lgs 61/2017 Allegato A, paragrafo 1: Identità dell'istruzione professionale e il P.E.Cu.P).

Caratterizzato da una struttura quinquennale, il percorso di studio del Professionale è articolato in un biennio di 2112 ore, e in un successivo triennio finalizzato a far acquisire agli studenti le competenze, le abilità e le conoscenze di indirizzo in funzione di un rapido inserimento nel mondo del lavoro (art. 4, c.3, l. b).

L'offerta formativa dell'Istituto "De Giorgio" si distingue nei seguenti indirizzi:

- Manutenzione e assistenza tecnica
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
- Servizi commerciali

IL CURRICOLO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE " P. DE GIORGIO"

L'Istituto "P. De Giorgio", in quanto "scuola territoriale dell'innovazione, aperta e concepita come laboratorio di ricerca, sperimentazione ed innovazione" (D. lgs 61/2017) ha elaborato un curriculum collegato al territorio volto a mettere in atto un'azione didattica che promuova un processo educativo e formativo innovativo, caratterizzato dall'apertura dei rapporti con le Istituzioni e gli stakeholder e dall'impiego di metodi didattici sperimentali, innovativi e laboratoriali.

L'offerta formativa erogata dall'Istituto tiene conto delle priorità indicate nell'Atto d'indirizzo della Dirigente scolastica e nella programmazione della Regione Abruzzo.

Una volta conseguito il diploma quinquennale, gli studenti possono accedere al mondo del lavoro e delle professioni, all'Università, alle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e agli Istituti Tecnici Superiori (ITS Academy).

Per le informazioni di dettaglio si consiglia di consultare gli allegati nella sezione Curriculum verticale' del Curriculum d'Istituto.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica, l'Istituto "Da Vinci-De Giorgio" ha progettato un curriculum verticale, da svolgersi nell'arco del quinquennio, articolato in attività (di almeno di 33 ore annue), durante le quali gli studenti approfondiscono temi rilevanti di ed. civica, collegati anche al profilo d'uscita (PECuP) sulla base della Nota n.37547 del 9 Settembre 2024



Le valutazioni tengono conto delle variabili di prodotto e di processo e si articolano in: valutazione del prodotto finale e osservazione degli studenti effettuata dai docenti, durante il lavoro, mediante rubriche di osservazione.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST. PROF. P. DE GIORGIO - IIS DA VINCI

CHRC011019

Indirizzo di studio

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni



con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:



Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /laborativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure



per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento

delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,
di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona
con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare
la qualità della vita.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"DA VINCI"

CHPS01101R

Indirizzo di studio

● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla



vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività
laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-
naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando
anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L.DA VINCI - IIS DA VINCI DE G LANCIANO

CHTF01101V

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **AUTOMAZIONE**



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche



i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi

di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

● BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi



e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici

e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle



interazioni

fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi

e circuiti elettronici.

● Elettrotecnica

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.



● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:



- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
 - misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
 - organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
 - documentare e seguire i processi di industrializzazione.
 - progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
 - progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
 - organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
 - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
 - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti



- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, l'installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Approfondimento

Per i profili e competenze in uscita Istituto Tecnico e Istituto Professionale, consultare l'allegato.

Allegati:

Profili-e-competenze-in-uscita-IT-IP.pdf



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: IST. PROF. P. DE GIORGIO - IIS DA VINCI CHRC011019 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA 1^ 2^ 3^ 4^ 5^

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	3	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	4	6
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	5	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: IST. PROF. P. DE GIORGIO - IIS DA VINCI CHRC011019 SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

2023 - QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE 1^ 2^ 3^ 4^ 5^

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	3	2	3	3	2
STORIA	1	1	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	4	4	3	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	4	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	4	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: L.DA VINCI - IIS DA VINCI DE G LANCIANO
CHTF01101V BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI



ITBA TRIENNIO - QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: L.DA VINCI - IIS DA VINCI DE G LANCIANO
CHTF01101V MECCANICA E MECCATRONICA

ITMM TRIENNIO - QO MECCANICA E MECCATRONICA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: L.DA VINCI - IIS DA VINCI DE G LANCIANO
CHTF01101V TELECOMUNICAZIONI

ITTL TRIENNIO - QO TELECOMUNICAZIONI



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	3	3	0
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	6	6	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: L.DA VINCI - IIS DA VINCI DE G LANCIANO



CHTF01101V AUTOMAZIONE

ITAT TRIENNIO - QO AUTOMAZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	6	6
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: L.DA VINCI - IIS DA VINCI DE G LANCIANO
CHTF01101V ELETTRONICA



ITEC TRIENNIO - QO ELETTRONICA - A

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: L.DA VINCI - IIS DA VINCI DE G LANCIANO
CHTF01101V CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

A BIENNIO CHIMICA - MATERIALI - BIOTECNOLOGIE 1[^] - 2[^]



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



É stato progettato un nuovo curriculum d'Istituto verticale nell'A.S 2025-26 sulla base della Nota n.37547 del 9 Settembre 2024, articolato in un minimo di 33 ore annue per classe. Ciascun docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà dare un contributo allo sviluppo di uno o più nuclei concettuali quali: COSTITUZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ e CITTADINANZA DIGITALE secondo un approccio trasversale.

Le valutazioni tengono conto delle variabili di prodotto e di processo e si articolano in: valutazione del prodotto e osservazione degli studenti effettuata dai docenti, durante il lavoro, mediante le rubriche di osservazione.

Allegati:

CURRICULO VERTICALE D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA 2025-26.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S DA VINCI - DE GIORGIO LANCIANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La scuola, per la sua caratterizzazione tecnico-professionale, sviluppa un curriculum fortemente orientato all'insegnamento/apprendimento esperienziale, con uno sviluppo intensivo delle tecnologie a disposizione di insegnanti e alunni. L'idea di fondo è quella di promuovere competenze spendibili nel mondo del lavoro e/o negli studi successivi nel sia dal punto di vista tecnico - professionale che come soft skill. L'apprendimento attraverso l'esperienza risulta inoltre essere più motivante per gli studenti che possono sviluppare un' autonomia crescente in linea con quanto previsto dal IV livello dell' EQF. Grande attenzione è riservata alle pratiche inclusive che vengono sostenute anche da attività progettuali inserite in forma stabile all'interno del curriculum scolastico, tra cui sono da annoverare: il progetto Erasmus + KA1, l'insegnamento trasversale di educazione civica, e le proposte inserite nel curriculum digitale d'istituto. Particolare attenzione all'interno del curriculum d'Istituto è riservata allo sviluppo delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), della computer science e delle competenze multilinguistiche (in linea con l' investimento del PNRR su Nuove competenze e nuovi linguaggi) e allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti (DigComp 2.2: Alfabetizzazione su informazione e dati; Comunicazione e collaborazione; Creazione di contenuti digitali; Sicurezza; Risolvere problemi). Le competenze vengono sviluppate sia all'interno del curriculum di ed. civica che attraverso attività laboratoriali e didattiche ad esse dedicate., sia curricolari che extracurricolari.

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

All'interno dei Dipartimenti Disciplinari sono state elaborate le programmazioni del curricolo verticale per competenze sia per l'Istituto Tecnico sia per l'istituto professionale.

Si allega il [LINK PER LA SEZIONE DEL SITO CURRICOLI VERTICALI](#).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le soft skills, sviluppate soprattutto attraverso le attività di laboratorio curricolare, sono perseguite principalmente con le attività di Educazione Civica, di FSL (ex PCTO) e nell'ambito dei progetti extra-curricolari, che costituiscono uno degli aspetti qualificanti dell'offerta formativa della Scuola. L'Istituto, nello specifico, partecipa a progetti di internazionalizzazione come Erasmus + per la mobilità di studentesse e studenti e per lo sviluppo delle professionalità dei docenti.

Sul piano metodologico i docenti utilizzano diverse strategie didattiche, al fine di rendere gli studenti protagonisti dei processi di apprendimento in modalità collaborativa, favorendo anche forme di autovalutazione.

Link al sito per la sezione PROGETTI

[Link ai Progetti](#)

Allegato:

CURRICULO VERTICALE D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA 2025-26.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle Competenze chiave di Cittadinanza è confluito nel Curricolo di Educazione civica, organizzato in relazione alle varie tematiche da affrontare nei diversi anni di studio. Gli obiettivi e i contenuti sono declinati nel corso del quinquennio e vanno dall'acquisizione delle semplici regole del vivere nella comunità scolastica, alla comprensione del significato



dei diritti, alla consapevolezza delle diversità e del valore delle differenze, alla capacità di elaborare un proprio progetto di vita.

Il Curricolo verticale di Educazione civica dell'Istituto "Da Vinci-De Giorgio" mira allo sviluppo di competenze inerenti ai tre pilastri previsti dalla normativa vigente, ovvero: Costituzione italiana; Sviluppo economico e sostenibilità ; Cittadinanza digitale come indicato nel curriculum allegato alla sezione dedicata al Curricolo di scuola.

PROGETTO PER L'INSEGNAMENTO ALTERNATIVO A IRC

Si allega alla presente sezione il progetto delle attività inerenti all'insegnamento alternativo alla religione cattolica, eventualmente scelto dagli studenti all'atto dell'iscrizione.

Gli obiettivi del progetto sono:

- Approfondire tematiche di attualità e argomenti di educazione civico-sociale inerenti all'insegnamento dell'educazione civica
- Riflettere e riconoscere il valore delle regole della vita sociale
- Promuovere il processo formativo
- Suscitare interesse e motivazione allo studio delle tematiche inerenti al progetto
- Rafforzare l'autonomia operativa
- Promuovere l'autostima e l'autoefficacia dei soggetti coinvolti

Allegato:

PROGETTO_INSEGNAMENTO-ALTERNATIVO-ALLA-RELIGIONE-CATTOLICA A.A.S.S. 25-28.pdf

DETTAGLIO CURRICOLO ISITTUTO PROFESSIONALE



Il Curricolo dell'Istruzione Professionale è curvato verso la preparazione dei percorsi di qualifica regionali per quanto riguarda l'indirizzo di Manutenzione e Assistenza Tecnica.

Allegato:

CURRICOLO-ISTITUTO-PROFESSIONALE.pdf

DETTAGLIO CURRICOLO ISTITUTO TECNICO

Il primo biennio riveste carattere propedeutico alle specializzazioni degli anni successivi e le relative discipline assumono un ruolo orientativo rispetto alle peculiarità dei singoli indirizzi. La scuola programma attività di laboratorio e incontri di orientamento e/o ri-orientamento per gli alunni del secondo anno precedentemente alla scelta della specializzazione, sia in presenza che a distanza. La scuola recepisce le occasioni di partecipazione a bandi (MIUR, PON) per attivare azioni specifiche di orientamento attraverso attività strutturate, anche in orario extracurricolare, per interventi mirati su casi specifici. Inoltre, si interfaccia con i docenti e gli alunni delle scuole secondarie di primo grado al fine di stabilire e/o consolidare rapporti di scambio di informazioni e di buone prassi nell'ottica della continuità del percorso di apprendimento degli studenti. Vengono organizzate attività laboratoriali per gli alunni delle scuole medie per fini di orientamento, sia in presenza che on line, nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

CURRICOLO VERTICALE DIGITALE

Si allega il curriculum digitale verticale d'Istituto

Allegato:

CURRICOLO DIGITALE DI ISTITUTO.pdf

Piano annuale dell'inclusione PI 25-26



[Link al sito d'Istituto per il PI](#)

Approfondimento

[LINK AL QUADRO ORARIO COPRESENZE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE](#)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S DA VINCI - DE GIORGIO LANCIANO
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Partecipazione a progetti europei, scambi e mobilità di docenti e studenti

L'IIS Da Vinci-De Giorgio promuove la partecipazione a progetti europei, scambi e mobilità di docenti e studenti. Pertanto, al fine di accedere ai progetti di mobilità in maniera più semplice e strutturata la scuola ha ottenuto l'Accreditamento Erasmus + che, tramite l'Azione KA1, consente al personale scolastico di seguire corsi strutturati o svolgere attività di job shadowing all'estero e agli studenti di partecipare a mobilità all'estero.

La mobilità studentesca dei progetti dell'Istituto implica la permanenza temporanea di gruppi di studenti in un paese straniero a scopo di apprendimento. La partecipazione può coinvolgere alunni anche provenienti da classi diverse dell'istituto. Il programma di mobilità studentesca, oltre all'apprendimento di una lingua, permette anche lo sviluppo di competenze disciplinari, più specificamente tecnico-professionali, e di quelle trasversali, in particolare quella interculturale. Questa opportunità viene offerta al più alto numero di studenti, rispettando il principio di inclusione attraverso gli strumenti e i finanziamenti offerti dal programma Erasmus +.

L'Accreditamento dell'Istituto ha validità dal 01/02/2023 al 31/12/2027. Esso consente



all'Istituto di richiedere all'Agenzia Nazionale Erasmus, alle scadenze annuali, finanziamenti per le attività previste nell'anno scolastico di riferimento. Il progetto destinato agli studenti mira al contrasto alla dispersione scolastica e al fallimento formativo precoce. E nello specifico tenderà a sviluppare le competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali, a promuovere le soft skills (miglioramento dell'autostima e del senso di autoefficacia percepita, dell'autonomia e delle competenze sociali), a implementare le attività di team e lo sviluppo della consapevolezza di sé e della appartenenza ad una comunità, a promuovere le competenze culturali e artistiche.

Il progetto destinato agli insegnanti si basa sulla valorizzazione della didattica laboratoriale in ottica inclusiva. Attraverso la didattica laboratoriale si vuole stimolare la relazione educativa, la motivazione, l'interesse, la partecipazione, la problematizzazione dell'apprendimento personalizzato, l'uso degli stili cognitivi, della metacognizione, della socializzazione e della solidarietà presupponendo l'uso della metodologia della ricerca. Il laboratorio, in tal modo, diventa lo spazio di esplorazione e di creatività di esperienze fondate su processi vari e strutturati, dove docenti di ogni disciplina e allievi progettano, sperimentano e ricercano. Il confronto con i partner europei costituisce stimolo e crescita per i docenti in un'ottica di gestione efficace delle attività d'aula, al fine di favorire la partecipazione proattiva e la motivazione degli allievi in un'ottica di contrasto alla dispersione scolastica.

L'Istituto ha promosso attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell'ambito degli investimenti del PNRR (D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e programma Erasmus+).

Totale personale in mobilità negli anni a.s. 24/25 e a.s. 23/24:

- n. 10 docenti beneficiari della formazione all'estero (KA1)
- n. 25 studenti interni coinvolti in mobilità (KA1)
- n. 12 studenti esterni accolti (KA1)
- n. 10 docenti accompagnatori coinvolti (KA1)
- n. 6 docenti accoglienti coinvolti (KA1)

Nell'a.s. 25/26, 21 alunni/e hanno effettuato una mobilità in uscita a Siviglia nel mese di dicembre 2025 con 5 docenti accompagnatori.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Certificazioni linguistiche
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- S.T.E.M. Science Training English Mode
- Innovazione e Competenze Globali: PCTO STEM e Multilinguismo all'Ester

Approfondimento:

LINK PER IL SITO ALL' ACCREDITAMENTO ERASMUS

[ACCREDITAMENTO ERASMUS](#)

○ Attività n° 2: Protocollo accoglienza alunni stranieri

Il protocollo d'accoglienza è un documento volto a facilitare e sostenere il processo di integrazione degli alunni stranieri attraverso percorsi integrativi e attività finalizzate all'apprendimento della lingua italiana e all'integrazione scolastica e sociale.

Nel dettaglio il Collegio Docenti si propone di:

- Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza di alunni non italofoni
- Facilitare l'ingresso a scuola degli alunni di altre nazionalità nel sistema scolastico e sociale e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo contesto



- Favorire un clima di accoglienza e attenzione alla relazione in modo tale da prevenire ed eventualmente rimuovere i possibili ostacoli offrendo così pari opportunità.
- Promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuola e territorio, sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale, nell'ottica di un sistema formativo integrato.
- Definire pratiche condivise di carattere amministrativo, educativo e didattico e, inoltre, i ruoli, le funzioni, gli strumenti e le risorse a disposizione
- Creare una relazione proficua tra l'Istituto e le famiglie degli alunni con cittadinanza non italiana

[LINK al sito Sezione PTOF per Protocollo Accoglienza Alunni Stranieri](#)

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Progetto MUNER NY- Simulazione



dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con sede a New York

Gli alunni possono, su base volontaria, svolgere il PCTO tramite il progetto MUNER a New York, utilizzando le regole di procedura delle Nazioni Unite e affrontando gli stessi temi che i veri ambasciatori discutono all'interno del Palazzo di Vetro ogni giorno. I lavori di simulazione sono coordinati da staff internazionale proveniente dalle più prestigiose Università americane (tra cui l'Harvard University). Oltre a vivere un'intensa esperienza formativa, durante la simulazione gli studenti hanno l'opportunità di incontrare i diplomatici che lavorano a New York presso le Rappresentanze Permanenti (Mission Briefing), nonché di conoscere le varie figure professionali impegnate all'interno del Consolato Generale Italiano a New York e della Missione Permanente Italiana presso le Nazioni Unite.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PERCORSI DI QUALITA' PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO ISTITUTO TECNICO
- PERCORSI DI QUALITA' PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO ISTITUTO PROFESSIONALE

○ **Attività n° 4: Innovazione e Competenze Globali: PCTO STEM e Multilinguismo all'Estero**

Il progetto "Innovazione e Competenze Globali: PCTO STEM e Multilinguismo all'Estero" si inserisce nel quadro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1: "Nuove competenze e nuovi linguaggi", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Nello specifico il presente progetto intende promuovere la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero. L'I.I.S. Da Vinci De Giorgio comprende sia un Istituto Tecnico Tecnologico con indirizzo di Chimica materiali e biotecnologie, Elettrotecnica ed Elettronica articolazione Automazione, Informatica e Telecomunicazioni, Meccanica, mecatronica ed energia sia un Istituto Professionale con indirizzo di Manutenzione e Assistenza Tecnica e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale; pertanto, rientra tra i soggetti ammissibili a partecipare all'avviso.

Il progetto unico prevede lo svolgimento di esperienze di mobilità di gruppo (rispettando il massimo di 25 studenti cadauno) di breve periodo (da 1 a 14 giorni), rientranti nei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo. Nello specifico gli studenti individuati per l'esperienza formativa saranno i ragazzi frequentati le classi quarte dell'Istituto (secondo biennio) per un totale di 120 studenti nell'anno scolastico 2025/26 per coerenza con il PTOF d'Istituto che prevede per tali classi nell'ambito del PCTO esperienze di Stage e affiancamento in azienda, incontri con



enti esterni, referenti aziendali, per cominciare a crescere consapevolmente e orientare il proprio studio al futuro prossimo.

I gruppi di ragazzi saranno 8 e strutturati per uniformità di indirizzo scolastico e gruppo classe. La durata per ogni gruppo dell'esperienza sarà in modo uniforme di 8 giorni privilegiando mete estere europee per favorire l'aspetto del multilinguismo. Le attività in cui saranno coinvolti i ragazzi sono tirocini con particolare attenzione ad attività STEM, collaborazioni alla pari con scuole partner ed enti di formazione, corsi di formazione dedicati e attività di visita aziendale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PERCORSI DI QUALITA' PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
ISTITUTO TECNICO
- PERCORSI DI QUALITA' PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
ISTITUTO PROFESSIONALE



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innovazione e Competenze Globali: PCTO STEM e Multilinguismo all'Estero

○ Attività n° 5: Corsi di lingua inglese finalizzati alle certificazioni linguistiche

L'Istituto attiva corsi di formazione linguistica per docenti in servizio, alunni/e e personale ATA, che consentano di acquisire un'adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S DA VINCI - DE GIORGIO LANCIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: DIDATTICHE LABORATORIALI PER L'INTERDISCIPLINARIETA'**

L'Istituto "Da Vinci- De Giorgio" si impegna a favorire lo sviluppo delle competenze STEM, implementando didattiche laboratoriali di tipo induttivo e attività didattiche interdisciplinari (es. UdA, compiti di realtà, PBL, problem solving). L'Istituto organizza percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti, all'interno dei curricula, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Il "Da Vinci-De Giorgio" promuove l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali, di innovazione e quelle linguistiche.

In continuità con gli investimenti del PNRR DM 65 e PNRRN DM 66 la scuola propone percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e dei docenti e l'implementazione di metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM (in particolar modo della metodologia CLIL). L'apprendimento delle STEM è incentrato sulla realizzazione di attività pratiche e di laboratorio tramite l'utilizzo metodologie attive e collaborative. La costruzione di conoscenze avviene attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici, promuovendo attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa e utilizzando metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo. Inoltre le competenze STEM sono messe in atto durante le varie attività di FSL (Formazione Scuola Lavoro, ex PCTO) che prevedono, tra l'altro, un periodo di stage di almeno due settimane



per tutte le quarte dell'Istituto, presso aziende e realtà del territorio in linea con il profilo in uscita dei vari indirizzi di studio.

Nell'a.s. 25-26 è in corso il progetto 'Cosmic School', che mira a creare un percorso educativo per avvicinare studentesse e studenti delle scuole superiori alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) abilitanti a carriere nel campo tecnologico. Il progetto, finanziato dal Fondo per la Repubblica digitale, coinvolge diversi partner (Fondazione Openpolis, usr Abruzzo, INFN, GSSI, Fondazione Gran Sasso Tech) in rete con 11 scuole dell'Abruzzo, Basilicata e Campania, e prevede attività di Orientamento alle carriere Stem, anche nell'ottica del superamento del divario di genere, e laboratoriali legate alla costruzione di un Rivelatore di Raggi Cosmici, attività di citizen science.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. L'acquisizione di



competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche (Valutazione delle competenze STEM, in Linee guida per le discipline STEM, p.11).

Per la valutazione delle competenze STEM i docenti fanno riferimento agli obiettivi di apprendimento delle aree disciplinari, delle competenze del profilo d'uscita (PECUP) e delle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.

○ Azione n° 2: FORMAZIONE STEM

La scuola aggiorna il piano di formazione dei docenti con l'implementazione delle metodologie STEM/STEAM, previste dalla normativa vigente.

In particolare, come previsto dalla Nota ministeriale 132935/23, l'Istituto attiva corsi di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire un'adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62.

In continuità con la formazione svolta nell'a.s. 24/25 i docenti formati sperimenteranno nell'a.s. 25-26 moduli didattici con metodologia CLIL, tinkering, storytelling, debate, e ingenerale didattiche innovative con ausilio del digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La partecipazione di docenti dell'Istituto alla formazione mira a:

- potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL
- potenziare le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici
- l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera
- promuovere la verifica e la valutazione dei risultati di apprendimento.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S DA VINCI - DE GIORGIO LANCIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: VERSO UNA SCELTA CONSAPEVOLE

DIDATTICA ORIENTATIVA e LABORATORIALE:

Le attività previste all'interno del modulo orientativo formativo prevedono:

10 h: ANALISI DEL PROCESSO DECISIONALE - Costruire l'immagine di sé, Riconoscere e valorizzare le proprie capacità e i propri talenti

DIDATTICA ORIENTATIVA e LABORATORIALE - Colloqui di motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

5 h: modulo di educazione alle emozioni - Riconoscere e comprendere le emozioni, imparare a gestirle con la lettura e commento di brani a cura dei docenti di Lettere

15 h: modulo di laboratorio orientativo. Il modulo si svolge nel corso dell'anno scolastico, secondo un calendario condiviso che coinvolge le studentesse e gli studenti delle classi prime in attività laboratoriali.

Durante il percorso le studentesse e gli studenti possono: - acquisire maggiore consapevolezza delle proprie modalità di scelta - approfondire i corsi di studio dell'Istituto, anche attraverso laboratori con i docenti delle discipline dei vari indirizzi - essere



accompagnati alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, se necessario, valutare un riorientamento verso altri percorsi scolastici/formati più rispondenti ai bisogni e ai talenti emersi durante il percorso con colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica - sviluppare le competenze per la vita: Personale, Sociale e Imparare ad imparare (Lifecomp, 2020).

Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale richiede attenzione e progettazione. Per questo le studentesse e gli studenti sono seguiti dal team dei docenti del Consiglio di classe, anche attraverso la presentazione della piattaforma Unica e dell'E-portfolio.

[LINK AL SITO DEL CURRICOLO VERTICALE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: VERSO UNA SCELTA CONSAPEVOLE: DALLE PROFESSIONI AI CORSI**



DIDATTICA ORIENTATIVA e LABORATORIALE

Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale richiede attenzione e progettazione. Per questo le studentesse e gli studenti del "Da Vinci-De Giorgio" sono seguiti dal team dei docenti del Consiglio di classe sia attraverso un percorso che li porterà dall'esplorazione della piattaforma ministeriale Unica e dell'E-portfolio alla partecipazione ad attività di orientamento formativo. I percorsi previsti all'interno del modulo orientativo formativo si svolgono nel corso dell'anno scolastico, secondo un calendario definito e condiviso, che coinvolge le studentesse e gli studenti delle classi seconde in:

- attività laboratoriali incentrate sull'educazione alle emozioni (tot.6 ore curricolari);
- strumenti per l'orientamento e presentazione degli indirizzi per l'istituto tecnico o strumenti per l'orientamento e laboratori professionalizzanti per l'istituto professionale (6 ore);
- attività pomeridiane (tot.18 ore), organizzate in collaborazione con la funzione strumentale dell'orientamento).

Nel corso del modulo le studentesse e gli studenti possono:

- acquisire maggiore consapevolezza delle proprie modalità di scelta;
- approfondire i corsi di studio dell'Istituto, attraverso attività pratiche svolte nei laboratori con i docenti delle discipline d'indirizzo;
- essere accompagnati alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, se necessario, valutare un riorientamento verso altri percorsi scolastici/formativi più rispondenti ai bisogni e ai talenti emersi durante il percorso con colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica
- sviluppare le competenze per la vita: Personale, Sociale e Imparare ad imparare (Lifecomp, 2020).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	12	18	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: GLI INTERESSI PROFESSIONALI

DIDATTICA ORIENTATIVA E LABORATORIALE:

Il modulo si articola in due sottosezioni dedicate rispettivamente alla scelta e agli interessi personali.

Nella prima sottosezione le studentesse e gli studenti, attraverso incontri con esperti esterni, approfondiscono le strategie di scelta individuali, analizzano le scelte proprie o altrui e individuano le strategie più funzionali per sviluppare la scelta come compito di sviluppo personale.

Le attività sono svolte utilizzando anche materiali messi a disposizione dai docenti dei Consigli di classe, da Università, ITS-Accademy e da agenzie esterne.

Le aree di intervento stabilite sono tre: STRUMENTI PER L'ORIENTAMENTO E IL MONDO DEL LAVORO, INTEGRAZIONE CON IL PCTO, LABORATORI ORIENTATIVI.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: LE PROFESSIONI: DALLA RAPPRESENTAZIONE ALLA REALTA'**

DIDATTICA ORIENTATIVA E LABORATORIALE:

Il modulo si articola in due sottosezioni dedicate rispettivamente agli strumenti per l'orientamento ed il mondo del lavoro e integrazione con il PCTO.

Nella prima sottosezione le studentesse e gli studenti, attraverso incontri con esperti esterni, approfondiscono le riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti per il futuro.

Il modulo prosegue con attività e riflessioni sulle professioni basate su approfondimenti



che mirano a collegare interessi e valori a possibili ambiti di studio e formativi, ad esplorare la formazione e il lavoro a partire dalla discussione collettiva circa gli ambiti e gli obiettivi centrali per ciascuno/a. Le attività sono svolte utilizzando materiali messi a disposizione da Università, agenzie esterne e ITS Academy (PCTO).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V: LE PROFESSIONI: DALLA RAPPRESENTAZIONE ALLA REALTA'**

DIDATTICA ORIENTATIVA E LABORATORIALE:

Il modulo si articola in due sottosezioni dedicate rispettivamente a: STRUMENTI PER



L'ORIENTAMENTO E IL MONDO DEL LAVORO, INTEGRAZIONE CON IL PCTO.

La formazione è finalizzata ad identificare opportunità e risorse, fornendo alle studentesse e agli studenti maggiore conoscenza pratica della realtà che li circonda. In particolare si propone di:

- aiutare le ragazze ed i ragazzi ad individuare le attività professionali che interessino loro;
- sviluppare la consapevolezza che è auspicabile informarsi in merito alle attività professionali selezionate;
- superare gli stereotipi di genere nella scelta della professione futura e prima ancora nella scelta del corso di studi che si intende intraprendere.

Il modulo si conclude con attività nell'ambito del PCTO, in collaborazione con Università di Chieti ed ITS Academy

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● PERCORSI DI QUALITA' PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO ISTITUTO TECNICO

Ferma restando l'autonomia di ogni CdC che, insieme al Tutor FSL, può formulare percorsi alternativi, si propongono le seguenti attività di FSL per l'a.s. 2025/2026 per raggiungere un totale di minimo 150 ore nell'arco del triennio del percorso di studi dell'Istituto Tecnico:

□ Classi 3^

- Introduzione alla cultura del mondo del lavoro con consapevolezza ed in sicurezza (tot. 40 ore)
- Formazione Sicurezza sul Lavoro (4 ore nel periodo di gennaio - aprile)
- Esperienze professionalizzanti caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante uno o più project work proposte da piattaforme digitali (educazione digitale, Cisco, ecc...)
- Visite aziendali, incontri con enti esterni, referenti aziendali, agenzie del lavoro per cominciare a crescere consapevolmente e orientare il proprio studio al futuro prossimo.

□ Classi 4^

- Esperienza pratica per consolidare le conoscenze acquisite a scuola in esperienze di contesti di lavoro (tot. min 80 ore)
- Stage in affiancamento presso aziende o enti del territorio (periodo indicativo dal 02 al 13 febbraio 2025)
- Partecipazione al progetto "Innovazione e Competenze Globali: PCTO STEM e Multilinguismo all'Estero" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4 – Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1: "Nuove competenze e nuovi linguaggi", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. (40 ore da svolgere in 8 ore in sedi europee)
- Incontri con enti esterni, referenti aziendali, agenzie del lavoro per cominciare a crescere consapevolmente e orientare il proprio studio al futuro prossimo



- Attivazione di eventuali progetti in continuità.

Alcuni alunni possono, su base volontaria, svolgere il PCTO tramite il progetto MUNER a New York, utilizzando le regole di procedura delle Nazioni Unite e affrontando gli stessi temi che i veri ambasciatori discutono all'interno del Palazzo di Vetro ogni giorno. I lavori di simulazione sono coordinati da staff internazionale proveniente dalle più prestigiose Università americane (tra cui l'Harvard University) . Oltre a vivere un'intensa esperienza formativa, durante la simulazione gli studenti hanno l'opportunità di incontrare i diplomatici che lavorano a New York presso le Rappresentanze Permanenti (Mission Briefing), nonché di conoscere le varie figure professionali impegnate all'interno del Consolato Generale Italiano a New York e della Missione Permanente Italiana presso le Nazioni Unite.

□ Classi 5^

- Arricchimento della formazione per orientare l'uscita verso ulteriore percorso di studio o lavoro futuro TOT 30 ore
- "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" in collaborazione con l'Università D'Annunzio di Chieti-Pescara ai sensi del Decreto Ministeriale 934 del 3 agosto 2022 (15 ore da svolgere presso l'Università D'annunzio nelle sedi di Chieti e Pescara) e con l'Università degli Studi dell'Aquila (ulteriori 15 ore)
- Laboratori di orientamento realizzati in collaborazione con enti esterni, referenti aziendali e delle agenzie del lavoro. Informazione su opportunità formative post- diploma collegate al percorso di studio.
- Partecipazione a workshop e/o settimane orientative.
- Visite aziendali e/o presso facoltà universitarie/Enti.
- Attivazione di eventuali progetti in continuità.
- Incontri con personalità del mondo del lavoro, delle Università/Enti, rappresentanti degli Ordini Professionali, Professionisti nel campo dell'orientamento.
- Condivisione e rielaborazione delle esperienze, relazione finale da portare all'esame di stato.

Alcune classi dell'Istituto (terze, quarte e quinte) parteciperanno al progetto "Polaris" Iniziative innovative per l'orientamento e la formazione di studenti e studentesse in ambito STEM" in quanto la scuola ha aderito al partenariato promosso dalla Gran Sasso Tech.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Scuole, Aziende , ASL

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento si valutano utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato.

Le modalità e gli strumenti di valutazione che vengono utilizzati dal nostro Istituto sono:

- scheda di Istituto, predisposta dal tutor scolastico e compilata dal tutor aziendale, per valutare le competenze trasversali (soft skills) e professionali;
- scheda riepilogativa delle fasi intermedie;
- valutazione finale degli apprendimenti, di competenza del Consiglio di classe, sulla base delle attività di valutazione/osservazione, in itinere e finale, svolte dal tutor esterno; la stessa è parte integrante della valutazione finale e incide sugli esiti di apprendimento delle



discipline e del voto di comportamento nel secondo biennio e nel quinto anno

- certificazione finale, acquisita entro la data dello scrutinio (finale) di ammissione agli esami di Stato, inserita nel curriculum dello studente.

I modelli di certificazione, elaborati e compilati dalle scuole d'intesa con le strutture ospitanti, devono riportare i seguenti elementi:

- i dati anagrafici del destinatario;
- i dati dell'istituto scolastico;
- i riferimenti alla tipologia e ai contenuti dell'accordo che ha permesso il percorso in alternanza;
- le competenze acquisite, indicando, per ciascuna di esse, il riferimento all'ordinamento e all'indirizzo di studio;
- i dati relativi ai contesti di lavoro in cui lo stage tirocinio si è svolto, le modalità di apprendimento e valutazione delle competenze;
- la valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento degli alunni diversabili, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES) è effettuata sulla base delle disposizioni, di cui sopra, compatibilmente con quanto previsto dalla specifica normativa vigente.

● **PERCORSI DI QUALITA' PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO ISTITUTO PROFESSIONALE**

La Legge di Bilancio 2019 ha modificato in parte la legge 107/2015 con aggiornamenti del D.M.



133 dell'8/07/2025 che prevede per gli Istituti Professionali un monte ore obbligatorio nel triennio di 210 ore.

La distribuzione del monte ore nel triennio comporta:

3^ ANNO - 50 ore

4^ ANNO - 80 ore

5^ ANNO - 80 ore

Fermo restando l'autonomia di ogni consiglio di classe e del tutor PCTO della classe a formulare percorsi alternativi, le attività proposte per il corso Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale sono le seguenti:

3^ ANNO

Formazione: Sicurezza luoghi di lavoro e tutela salute

Visite guidate – visite fieristiche

Stage

4^ ANNO

Formazione: Sicurezza luoghi di lavoro e tutela salute

Visite guidate – visite fieristiche - Partecipazione a workshop e/o settimane orientative. Visite aziendali e/o presso facoltà universitarie/Enti.

Stage - Esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025)

5^ ANNO

Formazione: Sicurezza luoghi di lavoro e tutela salute

Visite guidate – visite fieristiche - Partecipazione a workshop e/o settimane orientative. Visite aziendali e/o presso facoltà universitarie/Enti.

Stage



Per il corso Manutenzione ed Assistenza Tecnica, sempre fermo restando l'autonomia di ogni Consiglio di Classe e del tutor PCTO della classe a percorsi alternativi, le attività proposte sono le seguenti:

3^ ANNO

Formazione. Sicurezza luoghi di lavoro e tutela salute

Percorsi on line con siti/strutture dedicate

Impresa simulata con o senza Azienda Madrina

Visite guidate in aziende del settore – visite fieristiche

Stage

4^ ANNO

Formazione. Sicurezza luoghi di lavoro e tutela salute

Visite guidate in aziende del settore - visite fieristiche -

Partecipazione a workshop e/o settimane orientative. Visite presso facoltà universitarie/Enti.

Stage - Esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025)

Percorsi on line con siti/strutture dedicate

5^ ANNO

Formazione. Sicurezza luoghi di lavoro e tutela salute

Visite guidate in aziende del settore - visite fieristiche -

Partecipazione a workshop e/o settimane orientative. Visite presso facoltà universitarie/Enti.

Stage



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento si valutano utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato.

Le modalità e gli strumenti di valutazione che vengono utilizzati dal nostro Istituto sono:

- scheda di Istituto, predisposta dal tutor scolastico e compilata dal tutor aziendale, per valutare le competenze trasversali (soft skill) e professionali;
- scheda riepilogativa delle fasi intermedie;
- valutazione finale degli apprendimenti, di competenza del Consiglio di classe, sulla base delle attività di valutazione/osservazione, in itinere e finale, svolte dal tutor esterno; la stessa è parte integrante della valutazione finale e incide sugli esiti di apprendimento delle discipline e del voto di comportamento nel triennio;
- certificazione finale, acquisita entro la data dello scrutinio (finale) di ammissione agli esami di Stato, inserita nel Curriculum dello studente.



I modelli di certificazione, elaborati e compilati dalle scuole d'intesa con le strutture ospitanti, devono riportare i seguenti elementi:

- i dati anagrafici del destinatario;
- i dati dell'istituto scolastico;
- i riferimenti alla tipologia e ai contenuti dell'accordo che ha permesso il percorso in alternanza;
- le competenze acquisite, indicando, per ciascuna di esse, il riferimento all'ordinamento e all'indirizzo di studio;
- i dati relativi ai contesti di lavoro in cui lo stage tirocinio si è svolto, le modalità di apprendimento e valutazione delle competenze; la valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento degli alunni diversabili, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES) è effettuata sulla base delle disposizioni, di cui sopra, compatibilmente con quanto previsto dalla specifica normativa vigente.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Viaggi di istruzione, visite guidate e partecipazione a manifestazioni ed eventi dell'Istituto.

L'Istituto "Da Vinci - De Giorgio", nel rispetto della normativa vigente, valorizza i viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche. Garantisce la partecipazione a manifestazione, eventi e incontri con gli esperti come esperienze di apprendimento e come momenti di crescita e di maturazione culturale e civica degli studenti. Viaggi di istruzione, visite guidate e partecipazione a manifestazioni ed eventi rappresentano un'occasione per avvicinare i giovani al patrimonio artistico e culturale nazionale ed europeo, alle realtà economiche e professionali del territorio, agli ambienti fisici, paesaggistici e produttivi locali e nazionali. In coerenza con la C.M. n. 623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la Scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate, le visite aziendali e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza del territorio, di arricchimento culturale, di comunicazione e di socializzazione. Consapevole che le uscite didattiche, le visite aziendali e i viaggi d'istruzione collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno per l'anno scolastico in corso, l'Istituto "Da Vinci- De Giorgio" promuove le iniziative di seguito indicate: CLASSI PRIME: Viaggio d'istruzione: 1 giorno Meta: Roma Visite Guidate: sul territorio. CLASSI SECONDE: Viaggio d'istruzione: 1 giorno Meta: Bari , Putignano e Trulli di Alberobello; Visite Guidate: sul territorio. CLASSI TERZE: Viaggio d'istruzione con durata: 2 pernottamenti e 3 giorni Meta: Verona - Venezia Visita guidata 1 giorno: Visite Guidate: sul territorio. CLASSI QUARTE: Viaggio d'istruzione con Durata: 4 notti 5 giorni. Meta: Sicilia Visita guidata 1 giorno Visite Guidate: sul territorio. CLASSI QUINTE: Viaggio d'istruzione con Durata: 5 notti 6 giorni. Meta: Lione, Parigi, Montecarlo o Sanremo; Visita guidata 1 giorno Verranno programmate Uscite Didattiche secondo Delibera dei vari Consigli di Classe. Il Collegio docenti delega i singoli consigli di classe alla programmazione e alla approvazione dei viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche che vengono programmati all'inizio dell'anno scolastico e inseriti, con l'indicazione delle località prescelte, nella programmazione annuale dei singoli Consigli di Classe. Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi dei viaggi d'istruzione, agli alunni sono preventivamente forniti tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative promosse, purché abbiano provveduto alla sottoscrizione dell'assicurazione fornita dalla scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica.



Traguardo

Ridurre il numero degli abbandoni del 10% rispetto al valore complessivo del 24/25 e ridurre il numero di sospesi e non ammessi del 2% rispetto al valore dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi.

Risultati attesi

Sviluppo delle soft skill Arricchimento culturale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

SALA POLIVALENTE

Approfondimento

Si allega prospetto dei Viaggi di Istruzione e delle uscite didattiche previsti per l'a.s. 25-26 tramite il

[Link al sito d'Istituto sezione PTOF per scheda viaggi e uscite didattiche a.s. 25-26](#)

● Conoscere per scegliere

Progetto di orientamento in entrata rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre il numero degli abbandoni del 10% rispetto al valore complessivo del 24/25 e ridurre il numero di sospesi e non ammessi del 2% rispetto al valore dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare il punteggio medio delle prove Invalsi.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studentesse e studenti che non raggiungono livelli adeguati nelle prove standardizzate del 2% rispetto ai valori dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi e delle prove.

Risultati attesi

Promuovere e divulgare gli indirizzi di studio. Fornire strumenti di conoscenza a: o famiglie e alunni delle scuole medie o studenti biennio per orientamento nella scelta dell'indirizzo o enti, istituzioni ed imprese esterne alla scuola ai fini di rapporti di collaborazione ed integrazione scuola-territorio; Orientare e riorientare; Prevenire la dispersione, superare il disagio e recuperare la motivazione Rendere gli alunni "soggetti attivi" nella scelta della propria formazione "Imparare ad imparare" Favorire, attraverso l'azione informativa, l'attivazione dei laboratori e l'eventuale visita presso realtà produttive locali, la conoscenza dell'offerta formativa del Ns Istituto, i fabbisogni formativi del Ns territorio, la conoscenza di sé, dei propri interessi, attitudini, competenze.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Scienze



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

	Manutenzione
	CAD MECCANICO
	Saldatura
	Macchine utensili
	Learning factory
	TDP elettronica/Elettrotecnica
	Fablab
	Tecnologie informatiche
	Telecomunicazioni
	Elettronica/Elettrotecnica Manutenzione
	Igiene e cultura medico sanitaria
	Chimica Organica e biologia
	Disegno Meccanico
	Lab. Elettronica/Elettrotecnica
	Tecnologico
	Metodologie operative
	Prototipazione 3D
	CAD-CAM
	Sistemi intelligenti e robotica
	Chimica analitica e strumentale
Biblioteche	Classica
Aule	SALA POLIVALENTE
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● **Potenziamento per i Giochi Della Chimica 2026**

Organizzazione e selezione degli alunni dell'Istituto per i "Giochi della chimica 2026" sia per la competizione individuale (classi del biennio comune e classi del triennio di chimica ambientale) che per la competizione a squadre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre il numero degli abbandoni del 10% rispetto al valore complessivo del 24/25 e ridurre il numero di sospesi e non ammessi del 2% rispetto al valore dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare il punteggio medio delle prove Invalsi.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studentesse e studenti che non raggiungono livelli adeguati nelle prove standardizzate del 2% rispetto ai valori dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi e delle prove.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza delle studentesse e degli studenti iscritti all'Università incidendo sui crediti conseguiti.

Traguardo

Aumentare il numero di studentesse e studenti che acquisiscono crediti al primo anno di Università del 2% rispetto ai valori dell'a.s. 24/25.

Risultati attesi

Sviluppo della hard skills e valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Chimica Organica e biologia
	Chimica analitica e strumentale
Aule	Aula generica

● TecnicaMente 2026

Talent factor Sevel Partecipazione delle classi del secondo biennio e ultimo anno dell'Istituto Tecnico alle attività del progetto TecnicaMente di Adecco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre il numero degli abbandoni del 10% rispetto al valore complessivo del 24/25 e ridurre il numero di sospesi e non ammessi del 2% rispetto al valore dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi.

Risultati attesi

Conseguimento da parte degli studenti del proprio successo formativo e raggiungimento di alti traguardi professionali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

SALA POLIVALENTE



● Laboratorio di Mad For Science

Realizzazione di esperienze di laboratorio con le nuove attrezzature del laboratorio di biologia assegnate a seguito del premio vinto nell'edizione 2025 del concorso MAD FOR SCIENCE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre il numero degli abbandoni del 10% rispetto al valore complessivo del 24/25 e ridurre il numero di sospesi e non ammessi del 2% rispetto al valore dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza delle studentesse e degli studenti iscritti all'Università incidendo sui crediti conseguiti.

Traguardo

Aumentare il numero di studentesse e studenti che acquisiscono crediti al primo anno di Università del 2% rispetto ai valori dell'a.s. 24/25.

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica, potenziamento delle eccellenze, sviluppo delle soft skills

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Chimica Organica e biologia

Aule

Aula generica

● Giochi Matematici del Mediterraneo 2026

Potenziamento delle abilità in matematica per la partecipazione alla competizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre il numero degli abbandoni del 10% rispetto al valore complessivo del 24/25



e ridurre il numero di sospesi e non ammessi del 2% rispetto al valore dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il punteggio medio delle prove Invalsi.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studentesse e studenti che non raggiungono livelli adeguati nelle prove standardizzate del 2% rispetto ai valori dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi e delle prove.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze logico-matematiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Occhio alla Cultura 2026

Esperienze formative per arricchire e completare il bagaglio culturale degli studenti e per renderli consapevoli della crescita della comunità in cui vivono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre il numero degli abbandoni del 10% rispetto al valore complessivo del 24/25 e ridurre il numero di sospesi e non ammessi del 2% rispetto al valore dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il punteggio medio delle prove Invalsi.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studentesse e studenti che non raggiungono livelli adeguati nelle prove standardizzate del 2% rispetto ai valori dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi e delle prove.

Risultati attesi

Presenza di coscienza da parte delle studentesse e degli studenti delle problematiche sociali del tempo presente, tenendo conto dell'evoluzione delle civiltà nel tempo, dello spessore storico, artistico e culturale tramandati.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

SALA POLIVALENTE

● Alimentazione e benessere

Incontro con Esperto Esterno Dietista per educare a corretti stili di vita e scelte consapevoli per la propria salute dedicato agli studenti delle classi seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre il numero degli abbandoni del 10% rispetto al valore complessivo del 24/25 e ridurre il numero di sospesi e non ammessi del 2% rispetto al valore dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze trasversali di Educazione civica e competenze chiave di cittadinanza, promozione di uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Erasmus + KA121

Progetti di mobilità delle studentesse e degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre il numero degli abbandoni del 10% rispetto al valore complessivo del 24/25 e ridurre il numero di sospesi e non ammessi del 2% rispetto al valore dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il punteggio medio delle prove Invalsi.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studentesse e studenti che non raggiungono livelli



adeguati nelle prove standardizzate del 2% rispetto ai valori dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi e delle prove.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche. Sviluppo delle soft skills. Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti interni e esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Approfondimento

[LINK AL SITO D'ISTITUTO PER PROGETTI ERASMUS](#)



● Giochi Sportivi Studenteschi

Avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline per favorire la pratica motoria in tutte le sue forme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre il numero degli abbandoni del 10% rispetto al valore complessivo del 24/25 e ridurre il numero di sospesi e non ammessi del 2% rispetto al valore dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi.

Risultati attesi

Valorizzazione delle studentesse e degli studenti e avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra
	Spazi esterni

● Lezioni di Primo Soccorso

Incontro con volontari CRI per pratiche BLS e manovre salvavita dedicato alle classi quarte.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto di sé e degli altri.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

**Aule**

SALA POLIVALENTE

Aula generica

● Donare è salvare vite

Progetto rivolto alle studentesse e agli studenti delle classi quinte realizzato in collaborazione con le associazioni del territorio (CRI ANED AIDO) per sensibilizzare al tema della donazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Sensibilizzare sul tema della donazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

SALA POLIVALENTE

● Partecipazione ai concorsi dell'Automazione

Preparazione delle studentesse e degli alunni ai concorsi di automazione (SIEMENS, OMRON, GARA MIM) in collaborazione con ITS Academy di Lanciano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre il numero degli abbandoni del 10% rispetto al valore complessivo del 24/25 e ridurre il numero di sospesi e non ammessi del 2% rispetto al valore dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza delle studentesse e degli studenti iscritti all'Università incidendo sui crediti conseguiti.

Traguardo

Aumentare il numero di studentesse e studenti che acquisiscono crediti al primo anno di Università del 2% rispetto ai valori dell'a.s. 24/25.



Risultati attesi

Sviluppo delle abilità e competenze nell'ambito dell'automazione, sviluppo delle soft skills.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Sistemi intelligenti e robotica

● Lettura in natura

Esperienza educativa fuori dall'aula in un'area naturale protetta (Lecceta di Torino di Sangro) per favorire un approccio sensoriale e riflessivo sulla parola scritta per gli alunni delle classi terze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre il numero degli abbandoni del 10% rispetto al valore complessivo del 24/25 e ridurre il numero di sospesi e non ammessi del 2% rispetto al valore dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi.

Risultati attesi

Favorire un approccio sensoriale e riflessivo alla lettura

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Storia dell'arte



Approfondimento di aspetti storici e letterari attraverso l'apporto di storia dell'arte per le classi del triennio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre il numero degli abbandoni del 10% rispetto al valore complessivo del 24/25 e ridurre il numero di sospesi e non ammessi del 2% rispetto al valore dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi.

Risultati attesi

Ampliamento della cultura di base delle civiltà del passato in chiave interdisciplinare

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Segniamo e Doniamo per l'AIRC 9^a edizione

Torneo con squadra d'istituto (composta da alunni, personale , genitori, esterni) per promuovere la raccolta fondi ARIC

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sensibilizzare le studentesse e gli studenti e le loro famiglie alla raccolta fondi per la ricerca scientifica per la lotta contro i tumori



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● Recupero e potenziamento di matematica

Compresenza in orario curriculare di docenti del potenziamento con il docente titolare per le classi prime

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre il numero degli abbandoni del 10% rispetto al valore complessivo del 24/25 e ridurre il numero di sospesi e non ammessi del 2% rispetto al valore dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il punteggio medio delle prove Invalsi.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studentesse e studenti che non raggiungono livelli adeguati nelle prove standardizzate del 2% rispetto ai valori dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi e delle prove.

Risultati attesi

Ridurre il numero di sospesi e non ammessi alla classe seconda colmando le lacune in matematica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Istruzione domiciliare

L'istruzione domiciliare è rivolta a tutte le studentesse e studenti che incontrano la malattia in una fase qualsiasi della loro vita. L'IIS "Da Vinci-De Giorgio" assicura ad alunni e studenti affetti da gravi patologie l'erogazione di un servizio scolastico alternativo che permetta agli stessi di non interrompere il proprio corso di studi e/o di riorientamento in linea con le linee di indirizzo nazionali e le indicazioni operative riportate nella nota dell'USR Abruzzo n.18536 del 14/10/2022. L'Istruzione domiciliare muove dal principio costituzionale della realizzazione del diritto allo studio per tutti gli alunni ed è un servizio che le Istituzioni scolastiche sono tenute ad attivare per tutti per gli studenti frequentanti le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale (con esclusione delle scuole dell'infanzia) per garantire il diritto/dovere all'istruzione. Esso deve essere attivato per gli studenti impossibilitati - a causa di patologie - a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni anche non continuativi e non necessariamente a seguito di ospedalizzazione. Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (DPR n.122 del 22-06-2009), purché regolarmente documentati e certificati."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Finalità del progetto Garantire il diritto allo studio Prevenire l'abbandono scolastico Favorire la continuità con la propria esperienza scolastica Sostenere la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Refurby

Educare al rispetto ambientale attraverso il riciclo di apparecchi elettrici ed elettronici (Service learning)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre il numero degli abbandoni del 10% rispetto al valore complessivo del 24/25 e ridurre il numero di sospesi e non ammessi del 2% rispetto al valore dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi.



Risultati attesi

Educare al rispetto dell'ambiente e potenziare le abilità laboratoriali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

TDP elettronica/Elettrotecnica

Aule

Aula generica

● In lab di pomeriggio

Attività pomeridiana di laboratorio di chimica rivolta agli alunni delle classi seconde dell'istituto tecnico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre il numero degli abbandoni del 10% rispetto al valore complessivo del 24/25 e ridurre il numero di sospesi e non ammessi del 2% rispetto al valore dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi.

Risultati attesi

Potenziale le abilità laboratoriali utilizzando i laboratori del triennio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Chimica Organica e biologia

Chimica analitica e strumentale

● Approfondimento sull'utilizzo dell'HPLC

Approfondire ed ampliare le conoscenze tecnico-applicative dello strumento HPLC per gli alunni della classe quarta e quinta chimica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre il numero degli abbandoni del 10% rispetto al valore complessivo del 24/25 e ridurre il numero di sospesi e non ammessi del 2% rispetto al valore dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi.

○ Risultati a distanza



Priorità

Migliorare i risultati a distanza delle studentesse e degli studenti iscritti all'Università incidendo sui crediti conseguiti.

Traguardo

Aumentare il numero di studentesse e studenti che acquisiscono crediti al primo anno di Università del 2% rispetto ai valori dell'a.s. 24/25.

Risultati attesi

Potenziare le competenze tecnico-pratiche di analisi chimica strumentale, in linea con il PECUP dell'indirizzo di chimica mabienatle

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica Organica e biologia

● Visita agli impianti di depurazione SASI

Visita agli impianti di depurazione SASI (Comune di Lanciano)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre il numero degli abbandoni del 10% rispetto al valore complessivo del 24/25 e ridurre il numero di sospesi e non ammessi del 2% rispetto al valore dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi.

Risultati attesi

Promuovere le competenze trasversali di educazione civica, promuovere attività di apertura dell'istituto scolastico nei confronti delle realtà territorio

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Patentino della robotica

Corso di preparazione alla certificazione europea di uso e programmazione robotica industriale



per le classi del triennio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre il numero degli abbandoni del 10% rispetto al valore complessivo del 24/25



e ridurre il numero di sospesi e non ammessi del 2% rispetto al valore dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il punteggio medio delle prove Invalsi.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studentesse e studenti che non raggiungono livelli adeguati nelle prove standardizzate del 2% rispetto ai valori dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi e delle prove.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza delle studentesse e degli studenti iscritti all'Università incidendo sui crediti conseguiti.

Traguardo

Aumentare il numero di studentesse e studenti che acquisiscono crediti al primo anno di Università del 2% rispetto ai valori dell'a.s. 24/25.

Risultati attesi

Ottenimento del patentino della robotica da parte delle studentesse e degli studenti che aderiscono al progetto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sistemi intelligenti e robotica

Aule

Aula generica

● Da Vinci- De Giorgio Broadcast

Realizzazione della web radio scolastica per le studentesse e gli studenti delle classi quarte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre il numero degli abbandoni del 10% rispetto al valore complessivo del 24/25 e ridurre il numero di sospesi e non ammessi del 2% rispetto al valore dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi.

Risultati attesi

Realizzazione della web radio scolastica, potenziamento delle soft skills

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Lab. Elettronica/Elettrotecnica

Aule

Aula generica

● **Adulti strategici -prevenzione del disagio giovanile**

Progetto di formazione promosso dall'U.O.C. ASL-2 di Lanciano per docenti e familiari degli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre il numero degli abbandoni del 10% rispetto al valore complessivo del 24/25 e ridurre il numero di sospesi e non ammessi del 2% rispetto al valore dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi.

Risultati attesi

Prevenzione del disagio giovanile coinvolgendo docenti e famiglie

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Prevenzione del disagio giovanile - peer education

Peer education permessa dall'U.O.C. Servizi per le dipendenze della ASL-2 per approfondire tematiche legate alla salute e accrescere le life skills delle studentesse e degli studenti delle classi terze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre il numero degli abbandoni del 10% rispetto al valore complessivo del 24/25 e ridurre il numero di sospesi e non ammessi del 2% rispetto al valore dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi.

Risultati attesi

Educare a stile di vita sani e contrastare le dipendenze

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



SALA POLIVALENTE

Aula generica

● Futuri inclusivi

Promozione del benessere psicologico e sociale di adolescenti e e preadolescenti. Attivazione del servizio di Psicologia scolastica, spazi di ascolto , mediazione linguistica, contrasto al bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica.



Traguardo

Ridurre il numero degli abbandoni del 10% rispetto al valore complessivo del 24/25 e ridurre il numero di sospesi e non ammessi del 2% rispetto al valore dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi.

Risultati attesi

Promozione del benessere psicologico delle studentesse e degli studenti, miglioramento dell'inclusione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educare all'affettività

Percorso di educazione emotiva con l'associazione DAFNE per una classe seconda oppure una classe terza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione dell'educazione all'affettività, del benessere delle studentesse e degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	SALA POLIVALENTE
	Aula generica

● Riflessioni ed azioni per il benessere

Informare e sensibilizzare le studentesse e gli studenti sui rischi legati al consumo di tabacco sia tradizionale che con dispositivi elettronici con volontari della Croce Rossa °Italiana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

PRmozione di un ostiel di vita sano e del benessere delle studentesse e degli studenti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

SALA POLIVALENTE

Aula generica

● Conoscere per scegliere: un viaggio nel corpo e nella sessualità

Incontro con dott.ssa Calcagni per affrontare temi di salute e affettività sessuale per le classi seconde



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare all'affettività

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● **Comunicare**

Migliore i livelli di consapevolezza digitale per le classi seconda, terza e quarta SSAS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre il numero degli abbandoni del 10% rispetto al valore complessivo del 24/25 e ridurre il numero di sospesi e non ammessi del 2% rispetto al valore dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi.

Risultati attesi

Educare all'uso consapevole del digitale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Internazionali di Tennis

Assistere a diverse attività (gare, allenamenti, ecc..) relative all'ottantatreesima edizione degli Internazionali di Tennis presso il Foro Italico di Roma

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere la pratica sportiva e lo sviluppo dell'educazione motoria

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Qualifichiamoci

Preparazione all'esame di qualifica professionale per la classe terza MNT

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre il numero degli abbandoni del 10% rispetto al valore complessivo del 24/25 e ridurre il numero di sospesi e non ammessi del 2% rispetto al valore dell'a.s. 24/25 nella maggior parte delle classi.

Risultati attesi

Ottenimento della qualifica professionale per manutenzione ed assistenza tecnica

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Manutenzione

Elettronica/Elettrotecnica Manutenzione

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"DA VINCI" - CHPS01101R

IST. PROF. P. DE GIORGIO - IIS DA VINCI - CHRC011019

L.DA VINCI - IIS DA VINCI DE G LANCIANO - CHTF01101V

Criteri di valutazione comuni

TRASPARENZA E TEMPESTIVITÀ DELLA VALUTAZIONE. La valutazione "concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" ("Esami di Stato", MIUR) Pertanto, in riferimento anche a quanto stabilito dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (art.1 comma3 D.P.R.249/88 e succ. mod.) e dal Regolamento sulla valutazione (art.1, D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 e succ. mod.) la valutazione, trasparente e tempestiva, permette allo studente di individuare le proprie carenze e attivare momenti di recupero, in accordo con il docente che, perseguendo costantemente il successo formativo di ogni studente, si preoccupa di comunicare l'esito delle prove scritte in un tempo congruo dalla loro effettuazione e l'esito delle prove orali in tempo reale. "La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti" come specificate nei paragrafi successivi. "I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del DPR 394/1999, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani". PROVE D'INGRESSO All'inizio di ogni anno scolastico, gli alunni delle classi prime e terze, sostengono prove di ingresso, organizzate dai dipartimenti, tramite le quali i docenti verificano le conoscenze pregresse. Esse non costituiscono elementi di valutazione, ma sono uno strumento diagnostico utile a pianificare l'azione didattica e modulare la programmazione in base ai risultati ottenuti al fine di garantire il raggiungimento dei traguardi mediante la personalizzazione degli apprendimenti. PROVE INVALSI Le prove INVALSI vengono effettuate come previsto dalla vigente normativa e per effetto delle circolari ministeriali diramate ogni anno. Le prove sono obbligatorie e la rilevazione degli apprendimenti, eseguita



tramite le procedure INVALSI, è parte integrante dell'attività ordinaria d'Istituto "Da Vinci - De Giorgio". Durante ogni anno scolastico, pertanto, nelle discipline oggetto di valutazione esterna (Italiano, Matematica e Inglese) vengono effettuate prove a classi parallele organizzate dai dipartimenti, utilizzate anche ai fini di una valutazione formativa degli apprendimenti. TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE Ai sensi della normativa vigente, le verifiche intermedie, periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal presente Piano dell'Offerta Formativa. Esse permettono al docente di monitorare l'azione didattica, di riorientarla o di provvedere ad azioni di recupero, al fine di promuovere il successo scolastico di ogni studente. I docenti possono proporre agli studenti diverse modalità di prove, come concordato nei dipartimenti: test oggettivi a scelta multipla, vero/falso, di corrispondenza, di completamento, compiti di realtà, prove scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, prove pratiche, orali e documentali, ecc. a seconda delle discipline e dei traguardi di competenza. Le verifiche possono prevedere modalità scritte anche nel caso di insegnamento a sola prova orale. Nelle prove orali, gli alunni vengono valutati in base ai parametri declinati nella griglia di valutazione orale (di seguito allegata) su relazioni orali, conversazioni guidate, colloqui e contributi significativi che testimoniano il raggiungimento delle competenze attese. TIPOLOGIA DI VALUTAZIONI Per tutte le classi negli scrutini intermedi e finali la valutazione dei risultati raggiunti viene formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, espresso tenuto conto anche delle nuove disposizioni dovute all'emergenza epidemiologica e alla conseguente adozione della didattica a distanza, della didattica digitale integrata e della didattica mista. TEMPI DELLE PROVE DI VERIFICHE IN ITINERE E FINALI Ai fini della valutazione complessiva intermedia e finale, gli studenti sostengono prove scritte e prove orali per ogni periodo dell'anno, rispettivamente trimestre e pentamestre, in numero congruo rispetto al monte ore delle discipline. L'alunno assente ad una prova scritta, a discrezione dell'insegnante, se necessario, può recuperarla con un'altra avente le stesse caratteristiche e grado di difficoltà. E' possibile anche proporre una prova orale individualizzata ed equipollente, volta all'accertamento delle stesse conoscenze e abilità richieste nello scritto. Le date delle prove di verifica scritta vengono comunicate agli alunni tempestivamente. Se l'alunno risulta assente alla prima ora di lezione, durante la quale è prevista una prova di verifica scritta o orale, lo stesso può essere chiamato dall'insegnante per recuperare la prova anche nel giorno stesso e durante un'ora di lezione di altra disciplina, previo accordo con il docente in orario. L'alunno assente nella giornata in cui è prevista una verifica può essere chiamato a recuperare la prova senza preavviso. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DELLE VARIE DISCIPLINE. In sede di scrutinio finale, la proposta di voto del docente al Consiglio di Classe è il risultato della valutazione scaturita da un congruo numero di prove effettuate nel secondo periodo (pentamestre), delle valutazioni espresse in sede di scrutinio del primo periodo (trimestre), delle valutazioni intermedie del secondo periodo, dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati, nonché dei progressi realizzati nel corso dell'anno, secondo un principio di valutazione formativa e



non meramente sommativa. In sede di scrutinio, quindi, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze - promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale - osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento. (APPROVATO dal CD del 04.06.2020) Per l'attribuzione del voto si fa riferimento alla "Scheda di valutazione", allegata di seguito, nella quale vengono definiti e descritti i livelli di apprendimento in termini di conoscenze e abilità e, per ciascun livello, il giudizio e il voto decimale corrispondenti, oltre a ulteriori indicazioni per l'attribuzione del voto decimale a ciascun studente. La corrispondenza specificata tra voti e livelli costituisce elemento fondamentale di riferimento per l'attribuzione del voto. Il voto attribuito terrà comunque conto, oltre che dei livelli acquisiti nelle conoscenze e abilità e della loro eventuale interpolazione, anche dei seguenti aspetti inerenti ai seguenti criteri di valutazione indicati nel PTOF: 1. disponibilità ad apprendere 2. impegno e partecipazione alle attività proposte sincrone e asincrone, anche a distanza. 3. disponibilità a lavorare in gruppo e a collaborare con docenti e compagni 4. autonomia (ovvero grado di autonomia nello svolgere i progetti assegnati e/o capacità di cogliere e introdurre aspetti interdisciplinari) 5. responsabilità personale e sociale (rispetto delle consegne, supporto ai compagni) 6. progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con specifico riferimento a quelle trasversali 7. processo di autovalutazione Fermo restando quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, in materia di diritti, doveri e sistema disciplinare degli studenti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. La valutazione delle prove scritte, orali e pratiche avviene in base a griglie predisposte dai docenti. Per i criteri di ammissione alla classe successiva e/o esami di stato si fa riferimento a quanto indicato nelle schede successive. Si allegano i criteri generali per gli scrutini intermedi e finali e del comportamento.

Allegato:

CRITERI_VALUTAZIONE_Aggiornamento_CDC_12_Novembre_2025_Da_Pubblicare.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Curricolo valutativo a) Nessuna progettazione specifica può essere slegata dal PTOF. L' Educazione Civica è funzionale ad una cittadinanza consapevole e al vivere insieme in comunità. b) Gli studenti potranno inserire nel portfolio studente le attività svolte, attestanti le competenze maturate. Le valutazioni dei docenti coinvolti saranno inserite nel registro elettronico e costituiranno la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale. Potranno inoltre partecipare individualmente o come classe ad altri percorsi di Educazione alla Cittadinanza Attiva (PCTO, Volontariato) proposti dall'Istituto. Tali attività verranno certificate dal docente referente come crediti formativi ed inseriti nel portfolio dello studente. L'Istituto, in queste ipotesi, valorizza le scelte autonome dello studente nell'ambito dell'apprendimento non formale. c) La responsabilità sull'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di Classe. d) I docenti coinvolti nel percorso di educazione civica utilizzeranno per le singole valutazioni le griglie (per competenze) rese note agli studenti prima delle Unità di apprendimento e caricate nelle classi virtuali dedicate all'insegnamento trasversale di educazione civica. Nel primo periodo sono utilizzate griglie di osservazione delle competenze e nel secondo periodo si utilizzano anche le griglie di valutazione del prodotto finale. e) Il voto finale riguarda la crescita civica dello studente e non solo le sue conoscenze teoriche o lo studio degli argomenti affrontati. La valutazione sarà collegiale e terrà conto della proposta del coordinatore/tutor di educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Fermo restando quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, in materia di diritti, doveri e sistema disciplinare degli studenti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, in sede di scrutinio periodico e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. Nello scrutinio finale il voto di comportamento si attribuisce sulla base dell'intero anno scolastico. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi: in sede di valutazione periodica il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato. (art. 7 c. 2 bis del già citato DPR 22 giugno 2009, n. 122). in sede di scrutinio finale la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del



ciclo. (artt. 4 e 7 del già citato DPR 22 giugno 2009, n. 122 – art.13 del Dlgs 13 aprile 2017 n. 62). Allo scopo di fornire un riferimento omogeneo ai diversi Consigli di classe, per la attribuzione del voto sul comportamento, relativamente ai livelli di sufficienza o superiori, si adotta una tabella di riferimento, che verrà allegata al verbale dello scrutinio e che viene qui riportata. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente. Secondo la riforma recente sul voto di comportamento (legge 150/2024 e successivi decreti attuativi), gli studenti con voto 5 in comportamento vengono automaticamente respinti, mentre quelli con 6 vedranno sospeso il giudizio di ammissione fino al completamento di un elaborato di educazione civica. Parallelamente, le sanzioni disciplinari sono riviste, privilegiando attività di approfondimento e cittadinanza solidale presso enti previamente individuati dalle scuole, trasformando la punizione in opportunità educativa. Nelle classi terminali, un voto pari a 6 nel comportamento comporta l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Solo gli studenti con un voto pari o superiore a 9 nel comportamento possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico, influenzando così il voto finale di maturità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA Vengono ammessi alla classe successiva gli studenti che avranno conseguito una valutazione almeno sufficiente (voto 6) in tutte le discipline e una votazione sul comportamento superiore a sei decimi. **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO FINALE** Si riportano i comma n. 3 e n. 4 dell'art. 6 dell'O.M. n. 92 del 5 novembre 2007: Per gli studenti che in sede di scrutinio finale, presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il consiglio di classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tale caso il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero. Il Consiglio di Classe, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi stabiliti in sede di programmazione, considera anche i seguenti elementi per la "sospensione del giudizio finale": il miglioramento conseguito, tra il livello di partenza e il livello finale; la proficua partecipazione o meno alle attività di recupero organizzate dalla scuola; i risultati conseguiti nelle attività di recupero di cui sopra; l'interesse e la partecipazione alle attività e iniziative scolastiche; l'impegno e la partecipazione nello studio; l'assiduità nella frequenza delle lezioni; le eventuali considerazioni e riflessioni sulla "storia" della classe e sull'attività scolastica svolta. Pertanto la "sospensione del



giudizio" è deliberata se, dopo che il Consiglio di Classe ha considerato tutti gli aspetti sopra riportati e ne ha tenuto conto per l'assegnazione del voto di ciascuna disciplina, ricorrono le seguenti condizioni: fino a 4 insufficienze lievi (giudizio: "mediocre"; voto decimale:5) fino a 3 insufficienze gravi (giudizio: "gravemente insufficiente"; voto decimale:4) fino a 2 insufficienze gravissime (giudizio: "scarso"; voto decimale: 3) insieme eventualmente a una e una sola insufficienza lieve (giudizio: "mediocre"; voto decimale:5) Situazioni peggiori rispetto a quelle specificate determinano la non ammissione alla classe successiva. Il Consiglio di classe sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva nel caso di attribuzione del voto di comportamento pari a sei decimi e allo studente viene assegnata la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. (art.7 c. 2 ter del già citato DPR 22 giugno 2009, n. 122).

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA Non vengono ammessi alla classe successiva gli alunni che presentino in più discipline valutazioni insufficienti e per i quali non ricorrano le condizioni per la "sospensione del giudizio finale" ovvero per i quali il Consiglio di classe delibera una valutazione negativa circa la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In sede di valutazione si rilevano in particolare i seguenti elementi (i quali concorrono alla eventuale delibera di non ammissione): impossibilità per l'allievo di poter affrontare proficuamente gli argomenti di studio previsti per la classe successiva; competenze ed abilità non rispondenti ai livelli minimi previsti dalla programmazione didattico-educativa del consiglio di classe; scarsa partecipazione alle proposte di lavoro dei docenti; frequenza irregolare e comportamenti scorretti rilevati con note disciplinari; mancanza di motivazione nello studio. Si deve considerare inoltre quanto previsto nel precedente paragrafo "SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO". Non vengono ammessi alla classe successiva gli studenti per i quali la votazione sul comportamento, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, risulta inferiore a sei decimi. Gli studenti non vengono ammessi alla classe successiva in caso di mancata presentazione o di valutazione non positiva dell'elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale assegnato dal Consiglio di Classe a seguito di una valutazione del comportamento pari a sei decimi. Il Consiglio di Classe specificherà con un giudizio sintetico i motivi della mancata ammissione alla classe successiva che saranno comunicati alle famiglie prima della pubblicazione dei risultati dello scrutinio finale.

INTEGRAZIONE DEGLI SCRUTINI FINALI In sede di integrazione degli scrutini finali i Consigli di classe devono integrare e concludere la valutazione di fine anno scolastico in relazione agli alunni per cui è stata deliberata la "sospensione del giudizio"; per tali alunni si procederà alla valutazione dei risultati conseguiti in seguito alle attività di recupero e alle operazioni di verifica del superamento delle carenze formative, e quindi alla formulazione del giudizio definitivo di ammissione o di non ammissione alla classe successiva. Per l'ammissione alla classe successiva è necessario che tutte le carenze formative rilevate nello scrutinio finale di giugno risultino superate, o comunque che gli esiti



complessivi delle attività di recupero, collegialmente valutati, evidenzino significativi miglioramenti, tali da far ritenere che l'alunno possa proficuamente seguire il programma di studi dell'anno scolastico successivo. Nel caso di alunni con sospensione del giudizio, deliberata a seguito di una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il Consiglio di Classe concluderà la valutazione tenendo conto degli esiti relativi all'elaborato presentato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'AMMISSIONE agli Esame di maturità dei candidati interni si fa riferimento alla normativa vigente (Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62; Decreto Ministeriale n.769 del 26/11/2018), solo per le parti non abrogate, della Legge 425/1997 e del DPR 122/2009 e a quanto riportato dalle Indicazioni MIUR in merito. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 62/2017, fatta salva l'applicazione dell'articolo 4, comma 6 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale e dall'esame), sono ammessi all'esame di Stato i candidati interni che abbiano i seguenti requisiti: frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI svolgimento delle attività di Formazione scuola lavoro (ex PCTO) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina - Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico per le classi terze, quarte e quinte viene attribuito in base all'art. 15 D. Lgs. 62/2017 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esame di maturità) che specifica il punteggio attribuibile per ciascuno degli anni considerati, ovvero 12 punti per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno. Nell'Allegato A al decreto legislativo la tabella intitolata Attribuzione del credito scolastico definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Si rinvia all'Allegato alla sezione Criteri generali di valutazione comuni



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha un referente per l'Inclusione e adotta un modello unico per individuare gli obiettivi da raggiungere nei PEI. Per il monitoraggio degli obiettivi organizza riunioni periodiche dei GLO. La scuola individua gli studenti meritevoli o in forte difficoltà attraverso le attività curriculari e si assicura di sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti e di garantire ad ognuno il successo formativo. Si organizzano gare o competizioni esterne alla scuola. Tra le attività di recupero e di potenziamento adottate dalla scuola sono ritenute più adeguate quelle tempestive effettuate al termine dei vari moduli didattici, lo sportello help, il progetto di potenziamento/recupero di matematica per il primo biennio attuato con l'organico dell'autonomia in copresenza con il docente di classe. L'istituto mette in atto un numero di corsi di recupero molto maggiore rispetto ai riferimenti regionali e nazionali, e per un numero di ore cospicuo. I risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero e/o di potenziamento vengono monitorati e valutati con verifiche finali organizzate dai docenti. Generalmente è assicurata la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti. Sono effettuati interventi individualizzati nel lavoro d'aula. La scuola realizza percorsi per la Formazione Scuola lavoro (ex PCTO) specifici per la tutti gli studenti con bisogni educativi speciali. Gli obiettivi nei PEI e nei PDP si individuano attraverso un'analisi approfondita dei punti di forza e di debolezza, delle potenzialità e dei bisogni dello studente, coinvolgendo docenti, specialisti e genitori, per definire traguardi personalizzati che siano raggiungibili e mirino all'autonomia e all'inclusione, con verifiche periodiche per adattare il percorso. Sui temi interculturali viene posta l'attenzione in modo particolare del Dipartimento Linguistico e del Dipartimento dei Servizi, che tramite la progettazione dei loro curricula verticali e delle proposte di ampliamento dell'offerta formativa offrono agli studenti e alle studentesse vari stimoli per la riflessione (lettura di romanzi, visione di film, ecc.). Per gli studenti stranieri l'istituto ha delineato un progetto di accoglienza che prevede l'insegnamento dell'italiano utilizzando docenti interni in orario curricolare, colloqui con la famiglia, la redazione di un PDP per svantaggio linguistico, con tutte le misure dispensative e compensative utili. Gli alunni con particolari capacità, nell'ambito dei numerosi e variegati progetti di ampliamento dell'offerta formativa, possono partecipare ad attività



stimolanti (Gare e Concorsi, Attività per la valorizzazione delle Eccellenze riconosciute dal MIM) che permettono loro di potenziare le loro competenze collaborando con i pari, in piccoli gruppi.

Punti di debolezza:

La scuola non sempre coinvolge il territorio nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e non partecipa a reti di scuole sull'inclusione scolastica. La scuola non ha un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili e DSA. Non c'è l'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi e/o per classi aperte, che possano anche permettere di coinvolgere in maniera adeguata gli alunni con un alto potenziale cognitivo; non si organizzano gare o competizioni interne alla scuola. Va implementata la condivisione di strumenti e criteri per la valutazione per le diverse categorie di BES.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha un referente per l'Inclusione e adotta un modello unico per individuare gli obiettivi da raggiungere nei PEI. Per il monitoraggio degli obiettivi organizza riunioni periodiche dei GLO. La scuola individua gli studenti meritevoli o in forte difficoltà attraverso le attività curricolari e si assicura di sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti e di garantire ad ognuno il successo formativo. Si organizzano gare o competizioni esterne alla scuola. Tra le attività di recupero e di potenziamento adottate dalla scuola sono ritenute più adeguate quelle tempestive effettuate al termine dei vari moduli didattici, lo sportello help, il progetto di potenziamento/recupero di matematica per il primo biennio attuato con l'organico dell'autonomia in copresenza con il docente di classe. L'istituto mette in atto un numero di corsi di recupero molto maggiore rispetto ai riferimenti regionali e nazionali, e per un numero di ore cospicuo. I risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero e/o di potenziamento vengono monitorati e valutati con verifiche finali organizzate dai docenti. Generalmente è assicurata la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti. Sono effettuati interventi individualizzati nel lavoro d'aula. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali. Gli obiettivi nei PEI e nei PDP si individuano attraverso un'analisi approfondita dei punti di forza e di debolezza, delle potenzialità e dei bisogni dello studente, coinvolgendo docenti, specialisti e genitori, per definire traguardi personalizzati che siano raggiungibili e mirino all'autonomia e all'inclusione, con verifiche periodiche per adattare il percorso. Sui temi interculturali viene posta l'attenzione in modo particolare del Dipartimento Linguistico e del Dipartimento dei Servizi, che tramite la progettazione dei loro curricula verticali e delle proposte di ampliamento dell'offerta formativa offrono agli studenti e alle studentesse vari stimoli per la riflessione (lettura di romanzi, visione di film, ecc.). Per gli studenti stranieri l'istituto ha delineato un progetto di accoglienza che prevede l'insegnamento dell'italiano



utilizzando docenti interni in orario curricolare, colloqui con la famiglia, la redazione di un PDP per svantaggio linguistico, con tutte le misure dispensative e compensative utili. Gli alunni con particolari capacità, nell'ambito dei numerosi e variegati progetti di ampliamento dell'offerta formativa, possono partecipare ad attività stimolanti (Gare e Concorsi, Attività per la valorizzazione delle Eccellenze riconosciute dal MIM) che permettono loro di potenziare le loro competenze collaborando con i pari, in piccoli gruppi.

Punti di debolezza:

La scuola non sempre coinvolge il territorio nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e non partecipa a reti di scuole sull'inclusione scolastica. La scuola non ha un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili e DSA. Non c'è l'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi e/o per classi aperte, che possano anche permettere di coinvolgere in maniera adeguata gli alunni con un alto potenziale cognitivo; non si organizzano gare o competizioni interne alla scuola. Va implementata la condivisione di strumenti e criteri per la valutazione per le diverse categorie di BES.

Si Allega il link per il sito istituzionale alla sezione PTOF per il Piano annuale dell'Inclusione 25-26

[link per Piano di Inclusione 25-26](#)

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi didattico-educativi programmati ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno in situazione di handicap (Legge 104/92). Nella stesura del PEI si tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento (DL 66/2017), si identificano gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali di supporto, i tempi e gli strumenti di verifica, le modalità del lavoro di rete. E' aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Si definisce entro il mese di novembre e si verifica nel corso dell'anno con la presenza ed il coinvolgimento di tutti gli attori del percorso, dai docenti del CdC ai genitori alla studentessa o studente per il quale viene predisposto il PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del PEI degli alunni con disabilità è elaborato e approvato dai docenti del consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o delle persone che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe, con l'alunno con disabilità e con il supporto dell'Unità di valutazione multidisciplinare. Ai sensi della normativa vigente, per in principio di autodeterminazione, possono partecipare al GLO anche gli studenti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è determinante nella realizzazione del progetto inclusivo, non solo per le informazioni che può offrire, ma per le azioni che può mettere in campo. L'Istituto si propone di consolidare e potenziare le relazioni e il dialogo con le famiglie secondo i principi della correttezza e del rispetto reciproco. In quanto corresponsabile dell'azione educativa, le famiglie sono invitate a partecipare agli incontri individuali con i docenti e alla condivisione e sottoscrizione del PEI/PDP e agli incontri con l'Unità di valutazione multidisciplinare



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella programmazione delle attività didattiche e per la valutazione degli alunni con disabilità si tiene conto di quanto previsto nel PEI, che rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico. Pertanto la valutazione considererà: la situazione generale di partenza; le osservazioni sistematiche sull'alunno; la verifica dei progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza; il conseguimento o meno degli obiettivi e delle finalità previste dalla programmazione individualizzata. Le prove, ove possibile, saranno ad incremento progressivo di



difficoltà. La valutazione dell'alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il Consiglio di Classe nella sua interezza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'istituto di provenienza forniscono agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno con diversa abilità. La scuola attiva diverse iniziative di raccordo, con al centro la continuità verticale ed il confronto tra i docenti dei diversi gradi, nella formazione delle classi, nel passaggio delle informazioni e/o nelle misure di attenzione educative necessarie per ogni studente seguendo e predisponendo per anche un adeguato percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

L'Istituto ha definito un protocollo di gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo, in allegato, elaborato dal Team Antibullismo del nostro Istituto e finalizzato ad elencare le azioni che deve intraprendere la Scuola per prevenire e gestire le situazioni di bullismo e di cyberbullismo, nell'ottica del contrasto alla dispersione scolastica e del miglioramento dell'inclusione.



Nell'a.s. 25-26 prende avvio il progetto per l'inclusione 'CARE FOR INCLUSION' che mira a istituire, in linea con quanto previsto dall'art. 1 comma 83 della Legge 107/2015, una figura che, in raccordo con la referente inclusione, coadiuvi il DS in attività di supporto didattico organizzativo connesse alla promozione e al consolidamento di pratiche inclusive.

Tale figura si configura come risorsa strategica per garantire un presidio operativo sul versante dell'inclusione, facilitando il coordinamento tra le diverse componenti scolastiche (docenti, referenti, personale ATA, studenti, famiglie) e promuovendo un'azione educativa integrata, coerente e condivisa.

Attraverso un lavoro di rete e una gestione attenta delle dinamiche interne, essa contribuirà a migliorare la qualità degli interventi inclusivi, a semplificare gli adempimenti connessi alla personalizzazione dei percorsi formativi e a monitorare in modo più efficace le ricadute

didattiche ed educative sui singoli studenti.

Detta figura, attraverso un'azione continuativa e mirata e attraverso la facilitazione della comunicazione tra le diverse componenti della comunità scolastica e con le famiglie e il territorio, supporta la pianificazione e l'attuazione degli interventi inclusivi e

dei relativi processi di valutazione, nonché contribuisce al monitoraggio delle ricadute didattiche ed educative degli interventi stessi e assicura coerenza, tempestività e continuità nei percorsi formativi, configurandosi come una risorsa strategica per il consolidamento di un modello scolastico fondato sull'equità, sull'accessibilità e sulla valorizzazione delle differenze, con particolare attenzione agli studenti con BES e DSA.



Allegato:

Protocollo di gestione dei casi di bullismo e di cyberbullismo.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

La Dirigente scolastica condivide la visione e le finalità, disegnate nel presente Piano triennale, con tutte le componenti sia interne (docenti e personale ATA) che esterne (famiglie degli alunni, stakeholder territoriali) e invita a contribuire alla buona riuscita delle attività, in un'ottica di benefici condivisi. La dirigente promuove anche la collaborazione e la partecipazione degli studenti alla realizzazione delle attività nella consapevolezza che costruire un clima di fiducia e serenità si riflette inevitabilmente anche sul loro successo formativo.

Il buon funzionamento dell'Istituzione scolastica è, dunque, un principio cardine dell'organizzazione dell'Istituto "Da Vinci- De Giorgio", che raggiunge gli obiettivi prioritari del presente Piano attraverso la sinergia tra risorse umane, finanziarie e strumentali e la collaborazioni con il territorio.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: un trimestre e un pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Gestione attività didattiche e disciplinari, orario e sostituzione colleghi, organico, progetti	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff, costituito da 2 collaboratori del DS, (di cui uno referente per l'inclusione) e dalle figure strumentali si occupa delle attività collegate alle relative funzioni di ciascuno, in un'ottica di condivisione e compartecipazione, al fine di garantire apporti sinergici in una dimensione unitaria e sistemica della gestione.	8
Funzione strumentale	FS1 Gestione e attuazione PTOF, Autovalutazione d'Istituto (RAV) e rendicontazione sociale (RS). FS 2 A e B Supporto al lavoro dei docenti. FS3 Orientamento in entrata e comunicazione. FS 4A PCTO Tecnico e orientamento in uscita FS 4B PCTO Professionale e orientamento in uscita - gestione qualifiche.	6
Capodipartimento	I capidipartimento gestiscono le attività di progettazione didattica, si fanno garante degli impegni presi dal dipartimento che coordinano e sono riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente; prendono parte alle riunioni dei	8



	coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto, presiedono le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente.	
Responsabile di plesso	I docenti responsabili di plesso garantiscono il corretto funzionamento dei plessi Da Vinci e De Giorgio, per i quali hanno delega per la gestione e organizzazione	3
Responsabile di laboratorio	A ciascun laboratorio dell'istituto è stato incaricato un docente responsabile	24
Animatore digitale	Il docente ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD	1
Team digitale	Team di docenti di supporto all'animatore digitale	4
Coordinatore dell'educazione civica	Referente del curriculum di istituto di ed. civica	1
Docente orientatore	Il docente orientatore è un docente dell'istituto che ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione Guida alla scelta con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor	1
Referente per l'Inclusione	Docente che coordina tutte le attività di inclusione, le attività per il sostegno e i gruppi h della scuola.	1
Tutor PCTO	I tutor del PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) elaborano, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante,	24



studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); assistono e guidano lo studente nei percorsi di alternanza e ne verificano, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; gestiscono le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno monitorano le attività e affrontano le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse. Valutano, comunicano e valorizzano gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; promuovono l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente; informano gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiornano il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe.

Responsabile Centro Sportivo Scolastico	Promuove e coordina le attività sportive scolastiche.	1
Amministratore Rete Lan	Amministra la struttura, l'organizzazione e le prestazioni della rete LAN d'Istituto	1
Referente Orario Scolastico	Elaborazione dell'orario scolastico e individuazione di tutti gli aspetti organizzativi ad esso collegati (classi, docenti, locali, assistenti tecnici, ...)	2
Referente per il bullismo e cyberbullismo	Il referente bullismo e cyberbullismo ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei	1



	centri di aggregazione giovanile	
Team per il bullismo e cyberbullismo	intervenire nelle situazioni acute di bullismo e nella prevenzione, team allargato anche ai docenti dei CdC	9
REFERENTE PER L'ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI	Docente dell'istituzione scolastica che ha la funzione di coordinatore e punto di riferimento in ambito interculturale. Tale ambito comprende sia l'accoglienza e la promozione dello sviluppo linguistico e del successo scolastico e formativo degli studenti stranieri di recente e di remota immigrazione, sia l'educazione interculturale per tutti.	1
Referente viaggio di istruzione e uscite didattiche	Docente dell'istituzione scolastica che ha la funzione di coordinatore e punto di riferimento dei viaggi d'istruzione e delle uscite didattiche.	1
Referente dei corsi di recupero	Docente dell'istituzione scolastica che ha la funzione di coordinatore e punto di riferimento per i corsi di recupero degli studenti dell'Istituto	1
Commissione passaggi da leFP a IP	La Commissione per i passaggi coordina la procedura per consentire il passaggio tra percorsi di istruzione professionale (IP) e istruzione e formazione professionale (leFP) e viceversa, secondo criteri, modalità e tempistica ben definiti.	10
Referente Erasmus +	Docente responsabile della progettazione delle mobilità Erasmus+ KA1 e KA2 (mobilità studenti e personale scolastico)	1
Referente d'istituto per le prove Invalsi	Docente responsabile del coordinamento della somministrazione delle prove INVALSI alle classi seconde e quinte dell'Istituto	1
Refente della Biblioteca	Docente referente d'Istituto all'interno della rete di scopo tra le istituzioni scolastiche ed	1



	educative, pubbliche e paritarie della Regione Abruzzo denominata "BIBLIARS - Biblioteche scolastiche abruzzesi in Rete"	
Docente tutor orientamento	Il Tutor referente per l'orientamento formativo è la figura scolastica che ha il compito di supportare gli studenti nella crescita personale e scolastica, promuovendo diverse attività: fornire aiuto nel creare un E-Portfolio personale, che comprende il percorso di studi effettuato e le competenze personali acquisite, nell'ottica delle prospettive future.	11
Referente per l'educazione alla salute, a corretti stili di vita e lotta alle dipendenze	Promozione della salute (fisica e psichica) e dei corretti stili di vita nella comunità scolastica, prevenzione delle condizioni di rischio; identificazione e monitoraggio delle attività di educazione alla salute; • ottimizzazione, corretta gestione e pianificazione delle risorse umane e strumentali necessarie e coinvolte; sensibilizzazione, formazione degli alunni, programmazione e coordinamento interventi in collaborazione con enti locali, forze dell'ordine e associazioni del terzo settore; programmazione e coordinamento interventi.	1
Supporto alla gestione del sito web e dei canali social	Supervisione alla gestione del sito web d'Istituto	1
INCARICATI COMUNICAZIONI SUI CANALI SOCIAL	Creazione contenuti digitali, produzione multimediale, Instagram Facebook	4
Referente PFI	Revisione dei modelli PFI	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A020 - FISICA

Supporto alla Progettualità - Potenziamento e recupero. Sportello Help. Sostituzione in subordine alle altre attività indicate
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Esonero per Responsabile di Plesso - Supporto alla Progettualità - Potenziamento e recupero. Sportello Help- Sostituzione in subordine alle altre attività indicate
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Supporto alla Progettualità - Potenziamento e recupero - Sostituzione in subordine alle altre attività indicate.
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento
- Progettazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Supporto alla Progettualità - Potenziamento e recupero - Sostituzione in subordine alle altre

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

attività indicate.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione

A054 - STORIA DELL'ARTE

Supporto alla Progettualità Sostituzione in
subordine alle altre attività indicate.

Impiegato in attività di:

- Progettazione

1

Potenziamento e recupero - Supporto alla
progettualità

Impiegato in attività di:

ADSS - SOSTEGNO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

4

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Supporto alla Progettualità - Potenziamento e
recupero. Sportello Help- Sostituzione in
subordine alle altre attività indicate

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Esonero per collaborazione con DS. - Supporto
alla Progettualità - Potenziamento e recupero -
Sostituzione in subordine alle altre attività
indicate.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno
- Organizzazione

B019 - LABORATORI DI
SERVIZI DI RICETTIVITA'
ALBERGHIERA

Supporto alla Progettualità - Sostituzione in
subordine alle altre attività indicate.

Impiegato in attività di:

- Progettazione

1

BD02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(TEDESCO)

Supporto alla Progettualità - Sostituzione in
subordine alle altre attività indicate.

Impiegato in attività di:

- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; cura l'istruttoria delle attività contrattuali.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico. Attribuzione numero del protocollo. Archiviazione documenti.



Ufficio acquisti

Cura i rapporti con i fornitori e gli acquisti dei materiali per i laboratori e per l'attività didattica.

Ufficio per la didattica

Ufficio Front Office, documentazione relativa ai vari adempimenti degli alunni, custodia documenti dei consigli di classe. Iscrizione studenti. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi di qualifica o di maturità. Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa di amministrazione del personale docente e Ata. Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute.

Ufficio contabilità

Controllo documentazione attività progetti con relativa retribuzione personale docente e Ata. Gestione archivi contabilità e con emissione mandati di pagamento.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.sg26714.scuolanext.info/>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Pagelle on line <http://www.sg26714.scuolanext.info/>

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter <https://t.me/iisdavincidegiorgio>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iisdavincidegiorgio.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scuole Vincitrici concorso MAD FOR SCIENCE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scuole Cosmic School

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione



- civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

[link al sito sezione Progetto Cosmic School](#)

Denominazione della rete: BIBLIARS Biblioteche scolastiche abruzzesi in Rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Da Vinci-De Giorgio ha aderito alla rete di biblioteche scolastiche abruzzesi BIBLIARS volta alla promozione della lettura, istituita con nota nr. di prot. 34542 del 08.11.2021 del Ministero della Pubblica Istruzione, Direzione generale per il personale scolastico, e promossa dal Convitto Nazionale "G.B. Vico" come Scuola Polo, ai sensi della Legge 13° febbraio 2020, n. 15.

Denominazione della rete: Rete D'ambito n. 7 per la formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete iM2A Rete SL Abruzzo



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Nazionale iMA2 è la rete Nazionale che potenzia le sinergie tra Istituti Tecnici Professionali e Aziende, Imprese, Enti.

Denominazione della rete: Rete SL Service Learning Abruzzo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole aderenti alla rete si impegnano a:

- a) partecipare alle attività di formazione dei docenti;
- b) sperimentare almeno un progetto e azione pilota di service-learning nella propria scuola;
- c) favorire la partecipazione degli studenti formati ad occasioni di confronto nazionali e internazionali, anche secondo il piano annuale delle attività deliberate dalla rete.



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

PROPOSTE DI FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2025/26

PRIORITA' PER LA FORMAZIONE

(DM 797 del 19 ottobre 2016 – Piano nazionale di formazione del personale docente)

CORSI GRATUITI

AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Privacy

- Gestione di documenti contenenti dati sensibili;
- Gestione informazioni tra alunni e genitori;
- foto, video e social.

DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE
METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

Laboratori DM66

-Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie: TINKERING

Metodologie didattiche innovative per



l'insegnamento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie: DEBATE

Formazione disciplinare

Autoformazione per l'utilizzo delle attrezzature di biologia inerenti il Premio MAD FOR SCIENCE

Formazione disciplinare

Autoformazione per l'utilizzo delle attrezzature del laboratorio di Sistemi Intelligenti

INCLUSIONE E DISABILITA'

Innovazione didattica e inclusione

Cosmoscuola

Laboratorio DM66

Tecnologie digitali e metodologie innovative per l'inclusione



Progettare futuri inclusivi con l'intelligenza artificiale

Codice ID 426223

<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/progettare-futuri-inclusivi-con-l-intelligenza-artificiale>

COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DISAGIO
GIOVANILE

Attività di promozione del benessere e di prevenzione
del disagio giovanile

Sostegno alla didattica

Bullismo e cyberbullismo

<https://www.piattaformaelisadocenti.it/elearning/>

Peer Education contro il bullismo e cyberbullismo

<https://www.piattaformaelisadocenti.it/elearning/>



COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

Erasmus – training course

Erasmus – job shadowing

Corso inglese livello B2/C1

Intelligenza artificiale a supporto delle discipline
umanistiche

Codice ID 428019

COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI
APPRENDIMENTO

<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/intelligenza-artificiale-a-supporto-delle-discipline-umanistiche>



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Privacy

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Gestione Documentale

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
--------------------------------------	----------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Formazione sulla Gestione delle attività di supplenza sostituzioni docenti e personale ATA

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulle Ricostruzioni di carriera

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola